



Spett.li

Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche
della Regione Abruzzo

dpc026@pec.regione.abruzzo.it

Curatori Fallimentari ex Cirsu S.p.A.

Località Casette di Grasciano

tef912015@procedurepec.it

Arta Abruzzo

Distretto provinciale di Teramo

dist.teramo@pec.artaabruzzo.it

ARTA Abruzzo

Direzione Tecnica

sede.centrale@pec.artaabruzzo.it

Amministrazione Provinciale di Teramo

Settore VIII – Ambiente Energia

protocollo@pec.provincia.teramo.it

Comune di Notaresco (TE)

protocollo@pec.comunedinotaresco.gov.it

ASL Teramo n.4

S.I.E.S.P.

siesp@pec.aslteramo.it

pag.1 di 41

e p.c.

Direttore del Dipart. Territorio - Ambiente

pierpaolo.pescara@regione.abruzzo.it

S. Giovanni Teatino, 9 ottobre 2020

prot. 11177/20 NIB

Oggetto: DECO S.p.A. - Autorizzazione Integrata Ambientale n. 1/14 del 12.02.2014 e s.m.i. –
Volturata da “CIRSU S.p.A.” a “DECO S.p.A.” con Provvedimento n. DPC026/273
del 24/10/2018 - Codice: IPPC-TE-006 - Art. 14 - 14 ter della Legge 07/08/1990 n.
241 come modificata dal D.Lgs 127/2016. Avvio procedimento istruttorio e
convocazione Conferenza di Servizi.

Rif. Servizio Gestione Rifiuti: nota 02.10.20, n. 0288155/20.





Si riscontra la nota del Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche della Regione Abruzzo riferita all'oggetto, con la quale si invita la scrivente a produrre una **“Relazione sullo stato di fatto”** dell'intero polo tecnologico evidenziando le attività in corso.

PREMESSA

Alla data di immissione in possesso di questa società, avvenuta in data 19-20 giugno 2018 per quanto attiene alla mera custodia ed in data 17 settembre 2018 per quanto attiene alla gestione operativa, il Polo tecnologico della fallita, si presentava in uno stato di avanzato degrado.

A limitarsi a quanto congiuntamente riscontrato in occasione del sopralluogo del 19 giugno 2020, benchè non esteso ad una verifica sulla funzionalità e sulla conformità delle dotazioni impiantistiche:

- a) le vasche di accumulo del percolato erano completamente piene ed al limite della loro effettiva capacità, non essendo per contro risultato presente il sistema di controllo a distanza di cui alle fuorvianti giustificazioni inizialmente rese dal rappresentante di C.S.A. s.c. a r.l.;
- b) il livello del liquido all'interno della vasca di accumulo delle acque di prima pioggia era ben oltre la soglia di sicurezza individuata da ARTA Teramo;
- c) all'interno ed all'esterno dei capannoni che compongono l'impianto di trattamento erano depositati incontrollatamente rifiuti di svariata tipologia, stoccati talvolta alla rinfusa, in quantità tale da rendere impossibile la gestione dell'impianto;
- d) difettava qualsivoglia manutenzione dell'invaso della discarica denominata “Grasciano 2”;
- e) erano state asportate numerose dotazioni patrimoniali della fallita, in maniera da rendere non più funzionanti alcune parti dell'impianto. Dichiaratamente si sarebbe trattato di ripetuti furti, la cui doverosa denuncia non è stata tuttavia documentata.

pag.2 di 41

* * * * *

Di tale ingravescente situazione, la scrivente non ha reperito documentazione nelle relazioni periodiche della gestione, obbligatoriamente previste a carico del precedente Gestore e da questi trasmesse al Servizio Gestione Rifiuti ed all'Arta, trattandosi di documenti assolutamente generici e non conformi allo standard informativo bensì preteso da detti Enti.

STATO DI FATTO

La riferita carenza documentale ha reso oltremodo gravosa una ricostruzione postuma.

E' oggi tuttavia possibile fornire un quadro attendibile.

In linea generale, le criticità relative alla gestione del percolato e delle acque di pioggia – lettere a) e b) dell'elenco in premessa – sono state emendate, con riflessi positivi anche sulle matrici ambientali, come in appresso meglio si dirà.





Allo stesso modo, può attestarsi d'essere risultato efficace l'intervento di riattazione relativo al nuovo invaso della discarica denominata "Grasciano 2", esitato nella realizzazione dell'opera relativamente al primo lotto (in premessa: punto d).

Non altrettanto può dirsi con riguardo al deposito incontrollato dei rifiuti, anche se è pervenuta nota di Codesto Servizio del giorno 11 agosto 2020, protocollo 242725/20, con la quale si formula richiesta all'Agenzia Regionale di Committenza per avviare procedura negoziale finalizzata alla rimozione dei rifiuti in questione.

* * * * *

Sono peraltro emerse criticità ulteriori ed inattese.

Con riguardo alla discarica denominata "Grasciano 1", dei sette pozzi per l'estrazione del percolato, ben quattro sono risultati privi della relativa pompa.

E laddove esse erano presenti, risultavano spente, non essendo collegate alla rete elettrica.

Di conseguenza l'invaso era completamente saturo di percolato.

A riprova di quanto appena detto, si ricorda che il primo evento meteorico di particolare intensità successivo all'immissione in possesso della scrivente è risalente al pomeriggio del 22 giugno 2018.

In tale occasione, proprio a causa della mancata attivazione delle pompe che formalmente risultavano collocate all'interno dei pozzi suddetti, la pioggia ha generato lo sversamento di percolato su parte dei piazzali antistanti la discarica (del che, questa società ha trasmesso agli enti competenti nota del 23 giugno 2018, priva di numero di protocollo, quale comunicazione ai sensi dell'art.245 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., di cui si tratterà nel seguito della presente relazione).

pag.3 di 41

La rete di captazione del biogas della discarica in argomento è risultato completamente fuori uso e la torcia di combustione, non funzionante, è stata trovata scollegata dai pozzi di captazione.

Anche la rete di regimazione delle acque meteoriche a servizio di detta discarica, al pari della rete di raccolta delle acque meteoriche sui piazzali, risultavano da tempo prive di regolare manutenzione, completamente ostruite e non assolvevano alla funzione per la quale erano state realizzate.

Un ulteriore elemento di rilievo era la presenza di una folta ed annosa coltre di vegetazione infestante su gran parte dell'area della discarica e di pertinenza del polo, che impediva persino l'accesso ai presidi antincendio e di tutela ambientale.

Meritano menzione le pessime condizioni igienico sanitarie dei locali uffici, servizi igienici, spogliatoio e locale ristoro, completamente sudicie ed invase da rifiuti di ogni genere.

Per ciò che attiene all'impiantistica elettrica, specie nelle aree all'aperto, si riscontrava un





degrado altrettanto generalizzato, laddove si ravvedevano passerelle metalliche in parte divelte e/o prive di coperchio, tubazioni in pvc deformate, cavi senza alcuna protezione sparsi caoticamente un po' ovunque, con prolunghe estemporanee, quadri elettrici in completo abbandono e fortemente corrosi, corpi illuminanti deformati e/o intrisi d'acqua.

All'interno di alcuni capannoni e delle cabine elettriche, gli impianti di distribuzione sono stati oggetto di devastazione e risultavano sottratti (o comunque mancanti) i cavi in rame.

Inoltre, l'elevato tasso di umidità presente nella cabina elettrica n°1 (quella principale), provocava delle micro scariche sul quadro MT, determinando delle criticità sulla rete locale MT dell'Enel.

Anche l'impianto antincendio versava in uno stato di degrado tale da non garantire la sua efficacia; si è rilevata, infatti, la mancanza di numerose manichette, lance, e cassette porta nspi completamente divelte. Il gruppo di pompaggio era affetto da carenza manutentive tali da essere irreversibilmente inidoneo. Inoltre, la maggior parte degli estintori risultava privo di revisione periodica.

In merito all'invaso della discarica denominata Grasciano 2, oltre alla nota presenza di un accumulo di acqua stimato in ca. 30.000 mc, erano evidenti segni di fessurazioni importanti sia del versante interno che esterno dei rilevati, oltre che sui fronti di scavo.

Alla luce di tale stato di degrado non sorprende che, sulla base delle risultanze del piano di caratterizzazione del sito (acquisito presso il Comune di Notaresco intervenuto nella relativa procedura di bonifica), si evidenziava la contaminazione tanto delle acque sotterranee quanto delle acque superficiali di pertinenza del sito.

pag.4 di 41

STATO DELLA RIATTAZIONE

Venendo alle specifiche richieste formulate dalla nota in riscontro, per comodità si seguirà l'ordine argomentativo in essa riportato.

- 1. Alle eventuali criticità presenti nel Polo Tecnologico ex CIRSU Spa, in particolare riferite al permanere dello stoccaggio dei rifiuti di cui alla ex gestione CSA Srl, per i quali la Regione ha provveduto ad escutere la Polizza Fideiussoria (Reale Mutua) ed ha avviato la richiesta prima ad ARAP e, successivamente, su comunicazione della Segreteria di Giunta in relazione alla DGR adottata, all'ARIC, per accedere ai "Servizi di Stazione Unica Appaltante", al fine di espletare la "procedura di gara negoziata senza previa pubblicazione di un bando", ex art. 63, co. 2, lett. a) del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., finalizzata allo smaltimento/recupero dei rifiuti giacenti presso l'ex Polo Tecnologico CIRSU Spa di Notaresco.*

Su tale aspetto, preliminarmente è bene rammentare che a seguito di Ordinanza n° 2 del 28.2.2018, con la quale il Presidente della Giunta Regionale ha ordinato la rimozione, smaltimento/recupero dei rifiuti denominati "ex Sogesa", la DECO S.p.A. ha provveduto





all'ordinata rimozione di detti rifiuti, attività terminata in data 4 giugno 2018, come si evince dal rapporto finale rimozione di rifiuti, trasmesso con nota prot. 6617/18 ROP 14.06.2018.

A tale attività ha fatto seguito anche lo smaltimento e/o recupero di alcuni cespiti, iscritti in inventario, presenti all'interno del Polo Tecnologico CIRSU, nonché la rimozione di rifiuti vari accumulati dalle precedenti gestioni sui piazzali del polo tecnologico, così come autorizzato dal Giudice Delegato con Decreto del 25.11.2019; le attività sono state avviate già nel 2019 e terminate agli inizi del 2020, così come rendicontate alla Curatela con nota prot. 8816/20 NIB del 5/8/2020, che si allega in copia (*allegato 1*).

Purtroppo, come detto, risultano sul sito ancora abbancate oltre 4.000 ton. di rifiuti riconducibili alla precedente gestione ed ai quali hanno fatto riferimento i seguenti provvedimenti:

- diffida del 20.06.2017 del SGR della Regione Abruzzo, con la quale era stata disposta la rimozione dei rifiuti ancora stoccati all'interno dell'impianto, così come relazionato dagli organismi preposti al controllo;
- ordinanza n. 2 del 28/02/2018 del Presidente della Giunta regionale che imponeva “al Consorzio CSA Scarl, quale gestore del provvedimento del Giudice delegato del fallimento CIRSU Spa sino al 31.07.2017 [...] di provvedere alla rimozione, smaltimento/recupero, a proprie spese, dei rifiuti con codici CER 19.05.01 e 19.12.12, [...] nonché i rifiuti stoccati nelle diverse sezioni impiantistiche riconducibili alla gestione CSA Scarl, entro il termine perentorio di 30 giorni”;
- verbale di conciliazione n. cron. 9242/06 del 13.06.2018, formato nel procedimento ex art. 700 c.p.c. RG n. 4408/2017 del Tribunale di Teramo, laddove C.S.A. s.c. a r.l. si è impegnato “*alla riconsegna del Polo Tecnologico per cui è causa e chiede un termine di 30 giorni lavorativi dalla data di sottoscrizione del verbale di riconsegna: a) per la rimozione dei rifiuti di pertinenza del CSA ... omissis*”.

Non si intende sottacere all'attenzione dei destinatari della presente che la condotta in questione altresì integra violazione della normativa a tutela dell'ambiente, posto che, ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera g), del D.Lgs 36/03 e s.m.i. si definisce discarica “... qualsiasi area ove i rifiuti sono sottoposti a deposito temporaneo per più di un anno”, ed ai sensi dell'art. 256, comma 3, del DLgs 152/06 e smi, “... chiunque realizza o gestisce una discarica non autorizzata è punito con la pena dell'arresto da sei mesi a due anni e con l'ammenda da duemilaseicento euro a ventiseimila euro”.

Resta inteso che trattandosi di condotta non isolata, che infatti si accompagna alle ulteriori operazioni abusive di cui si darà conto nella presente relazione, è verosimilmente integrato il delitto di cui all'art. 452-quaterdecies del c.p.

La presenza di detti rifiuti ha di per sé comunque determinato importanti criticità gestionali ed ambientali, che allo stato non trovano definitiva soluzione.





Oltre all'impossibilità di gestire l'impianto e di riattarlo, si riferisce, in particolare, al fatto che nella condizione attuale è imminente un pericolo di autocombustione, comprovati dalla verifica di due importanti principi di incendio, divampati spontaneamente all'interno dei cumuli dei rifiuti e che hanno reso necessario l'intervento dei Vigili del Fuoco di Teramo.

Quest'ultimi, hanno prescritto l'obbligo di un oneroso servizio continuo, svolto da addetti antincendio ad alto rischio, in possesso dei requisiti di idoneità, fino alla completa rimozione dei rifiuti ivi abusivamente stoccati.

In data 22 gennaio 2019, riscontrando una prescrizione dell'AIA, la scrivente ha presentato una proposta di revamping, che prevedeva la riattivazione graduale delle linee impiantistiche, con priorità assoluta alla linea di trattamento delle frazioni organiche (compostaggio).

Il programma non si è potuto concretizzare proprio per la presenza dei rifiuti in argomento, con una evidente perdita di opportunità per l'intero territorio provinciale che a tutt'oggi si vede costretto a trasferire i propri rifiuti in altri ambiti, anche extra regionali.

* * * * *

2. *Alle criticità legate alla post-gestione della discarica "Grasciano 1", anche a seguito della nota della DECO Spa, datata 26/03/2019 Prot.n. 2865/19 NIB, con la quale sono state trasmesse le risultanze dei rilievi topografici effettuati sulla discarica, evidenziando in particolare un superamento delle quote dei profili autorizzati sia sulla sommità che sulle sponde della discarica, confermate dal rilievo piano altimetrico effettuato da ARTA Abruzzo, acquisito agli atti del SGRB dpc026 in data 19/03/2020 con il prot. n. 0068125/20; nonché esame attuali presidi ambientali della discarica e da garantire.*

pag.6 di 41

Deve ricordarsi che nel corpo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale n. 1/14 del giorno 11 febbraio 2014, viene acclarato che il gestore della discarica Grasciano 1 – e dell'intero Polo – è identificato in CSA s.c. a r.l., ancorché il titolo fosse rimasto intestato a CIRSU S.p.A. (ci si riferisce, in particolare, alle dichiarazioni dello stesso Presidente di CIRSU S.p.A. rese nella Conferenza dei Servizi del 27 dicembre 2013).

Anche dopo il fallimento di CIRSU S.p.A., dichiarato il 9 settembre 2015, il gestore dell'impianto di discarica è rimasto identificato in C.S.A. s.c. a r.l., che ha precisato alla Curatela in indirizzo, con nota del 23 settembre 2015, come esso C.S.A. *"utilizzando tutte le proprie capacità e risorse aziendali, espleta autonomamente anche le operazioni di gestione della vecchia discarica Grasciano 1 in esercizio, provvedendo in particolare al monitoraggio, controllo e smaltimento del percolato derivante da tale impianto e ad ogni incombenza gestionale, operativa ed amministrativa a ciò connessa...**mantenendo autonomamente i rapporti con gli Organi di Controllo e Vigilanza** ... CIRSU (è, n.d.r.) tenuto unicamente alla corresponsione del compenso pattuito per il servizio prestato ... **CIRSU spa, Ufficio Fallimentare e Curatela sono manlevate da ogni responsabilità connessa alla gestione della vecchia discarica**".*





Ciò posto, debesi denunciare che risulta violata la prescrizione imposta dall'art. 8 del Provvedimento AIA n. 1/14 del 11/2/2014, (entro 10 gg. dall'ultimazione dei conferimenti in discarica, il Cirsu S.p.A., deve darne comunicazione all'Autorità Competente che provvederà a richiedere all'Arta le verifiche di cui all'art. 9 del D.Lgs. 36/03 e s.m.i.; l'Arta nel relazionare circa gli adempimenti di cui a detto articolo 9 del D.Lgs. 36/03 e s.m.i., individuerà la tempistica entro la quale dovrà essere ultimata la copertura definitiva della discarica) giacché, né Cirsu, né il reale gestore C.S.A. s.c. a r.l. hanno provveduto a comunicare l'ultimazione dei conferimenti che avrebbe dato seguito all'attivazione della procedura di chiusura definitiva della discarica, previa verifica di conformità dell'impianto.

Detta omissione, protrattasi per anni e tuttora non chiaramente evidenziata, non è solo formale. Sotto primo profilo, essa è risultata funzionale a non palesare la percezione (o a ritardare l'impiego) degli accantonamenti ex d.lgs. 36/03. Sotto altro profilo, essa ha mascherato la difformità dell'impianto rispetto alla sagoma approvata ed ai limiti quantitativi.

Al riguardo, si tenga conto:

1. che l'Autorizzazione Integrata Ambientale 1/14, nella parte relativa alla discarica "GRASCIANO 1", venne rilasciata a due precisi scopi, consistenti: nello "svuotare" i rifiuti illegittimamente stoccati all'interno del Polo ("CA 8000 tonn"), nonché nel "garantire il flusso finanziario per la chiusura definitiva della discarica ai sensi del D.Lgs 36/03 e s.m.i."
2. che a tali scopi è stata assentita una volumetria di 27.000 metri cubi;
3. che, a fronte degli accantonamenti già operati da CIRSU nella pregressa gestione (pari a 3.892.020,00 euro), secondo il progetto approvato con AIA 1/14 era necessario far ascendere detti accantonamenti a 4.486.670,80 euro, attraverso in incremento di ulteriori 594.650,80 euro mediante l'abbancamento dei 27.000 mc assentiti.
4. che ai sensi dell'art. 13 della D.lgs. 36/03 e s.m.i., il responsabile dell'accantonamento è il gestore della discarica.

pag.7 di 41

Ebbene, quanto alle 8.000 tonnellate di rifiuti giacenti nel Polo (c.d. rifiuti "ex SOGESA"), questi non risultano esser stati integralmente abbancati in discarica da CSA, come dimostrato dalla necessità di emanare l'ordinanza regionale n. 2 del 28/02/2018, che in parte qua è stata eseguita dalla scrivente.

Quanto ai limiti volumetrici autorizzati, con recente accertamento ARTA di cui si dirà in seguito, esitato da denuncia della scrivente, è stato verificato che sono stati illecitamente abbancati circa 8.561,316 mc oltre il limite di 27.000.

Non avendo dato corso la comunicazione di cui all'art. 8 dell'AIA, il Gestore ha poi evitato di rendere palese lo sfioramento volumetrico e di veder eseguite tempestive operazioni di verifica da parte di ARTA, nonché di dover procedere a chiusura e post-chiusura.





Si significa inoltre, che esso gestore uscente parrebbe essere ancora in possesso degli accantonamenti di legge.

Sul punto, infatti, non risulta che abbia messo a disposizione del Fallimento CIRSU S.p.A. la dotazione finanziaria inglobata ex lege nel corrispettivo da lui applicato ai conferitori a trattamento.

A tal riguardo, si segnala all'attenzione anche della Curatela che delle obbligazioni inadempite da C.S.A. s.c. a r.l. rispondono in solido anche i consorziati.

Infatti, l'art. 36 del d.lgs. 163/06 e l'art. 94 del D.P.R. 207/10 dispongono che "I consorzi stabili di cui agli articoli 34, comma 1, lettera c), e 36 del codice, eseguono i lavori o con la propria struttura o tramite i consorziati indicati in sede di gara, senza che ciò costituisca subappalto, ferma la responsabilità solidale degli stessi nei confronti della stazione appaltante".

La norma dell'art. 36 del D.lgs 163 è stata riprodotta dall'art. 47 del d.lgs 50/16 e la disposizione regolamentare dell'art. 94 seguita a trovare applicazione transitoria in forza dell'art. 216, comma 14 dello stesso D.lgs 50/16.

Ciò posto, dopo aver cessato la gestione dell'impianto "Grasciano 1" C.S.A. s.c. a r.l. era tenuta a mettere a disposizione di CIRSU S.p.A. (ed oggi della Curatela) quanto da essa incassato ex lege.

In difetto di che, appare corretto dare corso a recupero anche nei confronti dei consorziati, che risultano viepiù responsabili per i danni conseguenti alla cattiva esecuzione dell'AIA 1/14, relativamente all'omesso abbancamento di tutti i rifiuti "ex SOGESA" e per la gestione difforme della discarica "GRASCIANO 1".

* * * * *

Precisato quanto sopra, si evidenzia che la scrivente, a partire dall'atto di immissione in possesso del Polo Tecnologico ex CIRSU, ha avviato gli interventi e le attività più urgenti ai fini della conservazione e tutela ambientale della discarica "Grasciano 1".

Sono stati infatti eseguiti i seguenti interventi di messa in sicurezza:

- pulizia puntuale dalla vegetazione delle aree ove si rinvenivano i presidi ambientali della discarica, al fine di renderli nuovamente accessibili, nonché pulizia su area vasta della folta vegetazione presente sull'invaso della discarica, specie in corrispondenza dell'argine in rilevato, anche ai fini dell'installazione di idonea recinzione, con protezioni anticaduta sull'intera viabilità di accesso;
- ripristino dei collegamenti idraulici tra pozzi di estrazione del percolato e vasche di accumulo temporaneo;
- spurgo e lavaggio ad alta pressione dei pozzi di estrazione del percolato, che risultando ostruiti da terreno e fango non avrebbero potuto garantire la necessaria funzionalità;





- riattivazione dei pozzi di estrazione del percolato, attraverso il ripristino della rete elettrica di alimentazione e la sostituzione delle pompe esistenti, trovate non funzionanti, con nuove pompe sommerse trituratrici di tipo Atex, dotate di contaore, specifiche per l'estrazione di liquidi con presenza di sostanze solide non disciolte;
- sostanziale riduzione della presenza di percolato all'interno dell'invaso di scarica e svuotamento periodico delle relative vasche di accumulo, con avvio dello stesso presso impianti esterni di trattamento. E' stata sufficiente questa attività per rilevare un netto miglioramento delle condizioni di inquinamento delle acque sotterranee, per le quali è stato avviato un procedimento ex Titolo V, Parte IV del D.Lgs 152/06 e s.m.i., evidenziando lo stato di compromissione ambientale, nel quale versava il Polo, fin quando esso è stato gestito dal precedente gestore (CSA Scarl);
- pulizia e ripristino della pendenza del canale in terra (drenaggio) posto all'interno della discarica sul piede del versante coperto dal telo in HDPE, nonché pulizia della canaletta perimetrale posta a monte della discarica, che all'atto della presa in possesso del Polo, risultava totalmente ricoperta in terra;
- verifica dello stato delle emissioni diffuse di biogas al di sopra del corpo di discarica, con constatazione di presenza non significativa di biogas, con concentrazione di metano inferiore al 1%. argomento sul quale si tornerà in seguito.

Con l'intento di dare seguito alle operazioni di chiusura e post-chiusura, per le quali la scrivente ha commissionato le attività di progettazione a società di ingegneria specializzata, l'odierna esponente ha effettuato i rilievi planoaltimetrici, riscontrando, tuttavia una sostanziale difformità rispetto ai profili autorizzati.

pag.9 di 41

Sicché, come cennato, con nota prot. 2865/19 NIB del 27.03.2019 ha trasmesso al SGRB della Regione le risultanze dei rilievi topografici evidenziando come la sagoma dei rifiuti superasse le quote dei profili autorizzati, sia sulla sommità che sulle sponde della discarica.

Il Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche ha dunque chiesto l'intervento dell'ARTA, al fine di verificare quanto denunciato da questa Società e, con nota prot. 209595/19 del 16.07.2019, ha preannunciato l'attivazione del procedimento di escussione della polizza 2014/50/2308754, emessa dalla Compagnia Assicuratrice Reale Mutua.

In data 5 novembre 2019, i tecnici di ARTA si sono recati in sito per eseguire il rilievo planoaltimetrico, rimettendone gli esiti con nota del 4 febbraio 2020:

- dai calcoli ARTA, nell'invaso sono abbancati circa 8.561,316 mc in più rispetto ai 27.000 autorizzati con AIA n. 1/14 del 11.02.2014;
- al di sotto della stradina di servizio a lato sud alla discarica, si è riscontrata la abusiva presenza di rifiuti interrati.

Queste pur gravi conclusioni dell'ARTA sono in realtà meno allarmanti di quanto i fatti realmente dimostrino:





- la violazione dei profili autorizzati è ben maggiore rispetto a 8.561,316 mc.
ARTA si è limitata a formulare un calcolo matematico per differenza, sottraendo il volume realmente abbancato da quello autorizzato.
Ma ARTA non ha tenuto presente che a causa delle pendenze estreme dei profili dei rifiuti nel loro abusivo stato di fatto attuale, la discarica – siccome illecitamente conformata – difficilmente soddisferebbe le vigenti NTC 2018 nel momento in cui si eseguisse il capping di chiusura, la cui realizzazione, dunque, postulerebbe pericolo di crollo.
Il volume dei rifiuti da rimuovere, quindi, è molto maggiore rispetto all'eccedenza indicata da Arta, e non può essere redistribuito matematicamente all'interno della sagoma autorizzata.
Per la precisione, i rifiuti irregolarmente stoccati dal precedente gestore e da rimuovere per rientrare all'interno del profilo autorizzato e garantire la stabilità dell'impianto, sono pari ad almeno 22.000 mc;
- la stradina di servizio alla discarica, oltre a svilupparsi fuori sagoma, come dichiarato da ARTA, risulta altresì difforme rispetto alla Relazione Illustrativa di progetto datata ottobre 2013 (CIRSU SpA), essendo essa realizzata non in terra ma con rifiuti, la qual cosa svela il sospetto che esistano maggior quantitativi illecitamente sotterrati, in ogni caso impedendo una chiusura conforme al progetto approvato, seppur con i limiti di stabilità da esso palesati.
- la scoperta dell'esistenza di rifiuti abusivamente interrati al di sotto della stradina, consente oggi di comprendere uno dei motivi occulti della fuoriuscita di percolato all'esterno della discarica.

pag.10 di 41

L'impedimento della chiusura finale lascia comunque esposta la discarica agli agenti atmosferici, implicando una sovrapproduzione di percolato sulla quale si dirà in seguito, sin d'ora significando che rispetto alla situazione precedente, questa società ha interamente ripristinato il sistema di estrazione, trasporto e smaltimento del percolato.

Relativamente agli altri presidi ambientali appare necessario affrontare, seppur brevemente, la problematica relativa alla gestione del biogas dalla discarica.

A tal proposito si rammenta che il Decreto Legislativo n° 36/2003 (Decreto discariche) e s.m.i., al punto 2.5 dell'allegato 1, dal titolo "Criteri costruttivi e gestionali degli impianti di discarica" indica che *"la gestione del biogas deve essere condotta in modo tale da ridurre al minimo il rischio per l'ambiente e per la salute umana; l'obiettivo è quello di non far percepire la presenza della discarica al di fuori di una ristretta fascia di rispetto"*.

Al momento della immissione in possesso, la rete di captazione del biogas installata sulla discarica era completamente fuori uso e la torcia di combustione, non funzionante, è stata trovata completamente scollegata dalla centrale di aspirazione e dai pozzi di captazione.

Vani sono risultati gli interventi tecnici volti a tentare ripristinare il regolare funzionamento del sistema che non ha mai garantito il suo esercizio.





Dalla documentazione disponibile presso l'Autorità Competente e, in particolar modo, dalla visione delle relazioni trimestrali di monitoraggio durante gli anni di esercizio (da parte di CSA Scarl), si rileva che il biogas non veniva correttamente convogliato alla centrale di termocombustione, considerato che non veniva palesato alcun monitoraggio in corrispondenza della torcia, nonostante le previsioni del Quadro Riassuntivo delle Emissioni.

Al contrario CSA si limitava al controllo della qualità del gas proveniente dai pozzi di estrazione.

Ciò che tuttavia lascerebbe ben sperare, stando alle stesse rilevazioni del precedente gestore, è che in occasione delle rilevazioni delle emissioni diffuse, il tenore di metano in aria risultasse sempre al di sotto della soglia di rilevabilità strumentale, il che potrebbe significare l'effettivo esaurimento della capacità metanigena della discarica e la trascurabile emissività del corpo della stessa.

Tecnici incaricati dalla scrivente hanno eseguito una verifica dell'emissione di gas dai relativi pozzi di captazione, dalla quale è emerso che, effettivamente, il biogas estratto dai pozzi di captazione attualmente presenti sul corpo discarica, è caratterizzato dalla presenza di metano in concentrazioni inferiori al 1%.

Il basso valore riscontrato rende impossibile la riattivazione dell'impianto di combustione del Biogas: esso infatti è stato progettato per operare ad una portata massima di 500 Nm³/h (di cui almeno il 50% di CH₄) con un turn-down del 80% (100 m³/h); inoltre, come dichiarato nel manuale d'uso e manutenzione dell'impianto, il valore minimo della concentrazione di metano, nel biogas, per il regolare funzionamento del sistema di combustione deve essere pari almeno al 25%.

pag.11 di 41

Sono stati quindi svolti i monitoraggi delle emissioni diffuse all'interfaccia aria-suolo sulla discarica, sulla parte della discarica non coperta dal telo in HDPE (il lavoro è stato svolto non limitando la misura su n. 6 punti perimetrali della discarica, come il precedente gestore, ma attraverso camere di accumulo – "flux-box" – posizionate, in numero sufficiente, sulla superficie della discarica, in linea con quanto previsto nella D.G.R. n° 226 del 18.05.2009).

Sebbene non esistano limiti di legge stabiliti per le emissioni diffuse rilasciate dalle superfici delle discariche, sono stati considerati i "valori standard" di emissione di CH₄ indicati dall'ente per la protezione ambientale della Gran Bretagna (UKEPA), nel documento LFTGN07 - Guidance on monitoring landfill gas surface emissions (2010).

La prima campagna di monitoraggio è stata svolta il 5 dicembre 2018: sono state effettuate un totale di 81 misure di flusso di CO₂ e CH₄ sulla superficie con una griglia di campionamento di 15*15 metri laddove la conformazione del corpo discarica lo ha consentito.

In particolare, le risultanze dello studio hanno evidenziato che:





- 21 delle 81 misure di flusso di metano (circa il 26% del totale) risultano inferiori al relativo detection limit strumentale;
- L'emissione totale di CH₄ è risultata pari a 16.29 Nm³/h, corrispondente a 0.084 mg/m²s: tale valore risulta inferiore allo standard emissivo indicato dalle Linee Guida UK EPA per discariche con copertura provvisoria (0.1 mg/m²s).

Successivamente la scrivente ha ripetuto nel dicembre del 2019, in conformità al piano di monitoraggio e controllo del Polo impiantistico, una nuova indagine.

Il secondo monitoraggio (sulla scorta di quanto eseguito precedentemente) ha incluso, oltre alla parte sommitale della discarica, oggetto dei più recenti conferimenti (risalenti a più di 5 anni fa) e la cui copertura è realizzata con terreno, di estensione pari a 21.160 m², anche la fascia perimetrale della restante superficie, coperta con un telo in HDPE; ugualmente la seconda indagine, condotta su 34 punti di emissione, ha riguardato la misura puntuale del flusso di Anidride Carbonica e Metano all'interfaccia aria-suolo, confrontando i valori rilevati con quelli di riferimento di cui alla predetta linea Guida UK EPA.

Il monitoraggio delle emissioni diffuse realizzato nel 2019 ha confermato come l'attività metanigena della discarica sia praticamente esaurita, con concentrazioni di metano ancor più trascurabili rispetto a quelle rilevate nel 2018.

Ciononostante, ad inizio del corrente esercizio la società, nel rispetto del D.Lgs. 36/2003 (ved. Allegato 1, par. 2.2 "*Deve essere garantito il controllo dell'efficienza e dell'integrità dei presidi ambientali?*"), ha incaricato la società CONVECO, fornitrice della centrale di aspirazione e combustione biogas installata nella discarica, di effettuare un sopralluogo volto al ripristino ed all'avvio dell'impianto esistente, quantomeno, al fine di garantire, la combustione del modesto biogas aspirabile.

Purtroppo, a causa della nota emergenza pandemica dovuta alla diffusione del virus COVID-19, la ditta incaricata con sede in Brescia (BS), non ha potuto inizialmente eseguire nemmeno un preventivo sopralluogo di valutazione dello stato dell'impianto.

Pertanto, solo a giugno c.a. è stato esperito il sopralluogo da parte di CONVECO, in occasione del quale si è avuto modo di constatare lo stato di totale abbandono del presidio ambientale, così come lasciato dal precedente gestore:

- girante e motore aspiratore bloccati;
- quadro elettrico generale non cablato;
- quadro analisi fuori servizio;
- assenza del compressore di produzione aria compressa per l'attuazione delle valvole pneumatiche di funzionamento impianto;
- PLC non funzionante.





Tenuto conto del fatto che CONVECO ha comunicato che l'ultimo intervento di manutenzione venne ad essa commissionato nel 2010 dalla fallita SOGESA S.p.A., è lecito supporre che durante la precedente gestione, l'impianto estrazione e combustione del biogas non sia stato mai messo in esercizio e che, quindi, tutto il biogas prodotto è stato disperso in atmosfera, fino al suo completo esaurimento senza l'attivazione di nessun presidio ambientale.

Del resto, in sito, non è stata rilevata alcuna documentazione che potesse attestare la conduzione dell'impianto, né la sua regolare manutenzione, né, come detto in precedenza, la corretta emissione dei fumi di combustione, in linea con un Quadro di Riferimento delle Emissioni (QRE) regolarmente approvato.

Quanto detto è confermato anche dalla copia del Piano di Sorveglianza e controllo consegnato dal precedente gestore (CSA Scarl) alla scrivente con nota prot. 129/2018 del 21 giugno 2018, Piano risultato carente di monitoraggio delle emissioni convogliate dalla torcia di termocombustione (*allegato 2*).

Infine, ad agosto 2020, una più recente indagine di monitoraggio ha rilevato i risultati che qui di seguito si riepilogano sinteticamente:

- sono state effettuate un totale di 91 misure puntuali di CO₂ e CH₄ coprendo l'intera area della discarica che occupa una superficie complessiva di 33.370 m² caratterizzata da due diverse tipologie di copertura provvisoria. A nord, area più vecchia del corpo rifiuti, la copertura è in HDPE (12.210 m²) mentre nell'area sommitale, la copertura è realizzata con terreno (21.160 m²). L'emissione totale di biogas (CO₂+CH₄) emesso dall'area indagata è stata stimata pari a 31,06 [24,64÷42,93] Nm³/h. Rispetto alle indagini precedenti risulta ancora più contenuto il tenore di metano nella miscela di biogas, avendo registrato un rapporto tra CH₄/CO₂ sempre più basso e pari a 0,01;
- l'emissione di CH₄ misurata sulla superficie della discarica è risultata pari a 0.0018 mg/m²s: tale valore, ancora più basso dei valori rilevati in occasione delle indagini precedenti, risulta inferiore allo standard emissivo indicato dalle Linee Guida UK EPA per discariche con copertura provvisoria (0.1 mg/m²s) e prossimo allo standard emissivo indicato dalle Linee Guida UK EPA per discariche con copertura definitiva (0.001 mg/m²s).

In sostanza, considerata la ormai trascurabile presenza di biogas emesso dalla discarica e l'ancor più trascurabile tenore di metano rilevato nel biogas, stando anche a quanto riferito da CONVECO, risulta oggi impossibile far marciare la torcia di combustione installata, pur ricollegando i pozzi di captazione ad una nuova centrale di aspirazione.

Piuttosto, potrebbe essere utile, in occasione dei lavori di chiusura definitiva della discarica e quindi anche di rimozione del telo protettivo in HDPE su gran parte della sua superficie, realizzare una nuova rete di pozzi di captazione, più fitta e spinta fino agli strati più profondi della discarica, comunque da collegare ad una ridimensionata centrale di estrazione e





combustione, per portate molto più modeste di quelle previste dall'attuale sistema irreversibilmente fuori uso.

3. *Verifica procedimenti amministrativi attivati e/o da attivare di cui alla Parte Quarta, Titolo V - artt. 242-244-245 del D.lgs. 152/06 e s.m.i., di competenza del Comune di Notaresco ai sensi dell'art. 6, co. 4, lett. b) della L.R. 45/07 e s.m.i..*

Dai documenti acquisiti presso il Comune di Notaresco (TE), si rileva che le attività istruttorie riferite alle prescrizioni di cui all'art. 12 del provvedimento AIA 1/2014 del 12.02.2014 (Risultanze del Piano di caratterizzazione), sono ferme alla seduta della Conferenza dei Servizi del 27.3.2018, presso il Comune di Notaresco.

In quell'occasione la Conferenza ha condiviso la proposta di procedere con l'analisi di rischio sanitaria ambientale e sito specifica con le seguenti prescrizioni:

- verificare l'esistenza di eventuali pozzi a dispersione relativamente al sistema di scarico degli uffici CIRSU, valutando eventuali interferenze dei suddetti sistemi con le situazioni di contaminazione rilevate;
- considerato che i risultati analitici sono riferibili a campionamenti effettuati nel novembre 2016, predisporre l'analisi di rischio sulla base di dati aggiornati relativamente alla matrice acque sotterranee;
- individuazione del punto di conformità.

pag.14 di 41

Pur tralasciando che dette attività gravano sul responsabile sostanziale dell'inquinamento, relativamente al primo punto elenco appena citato, la scrivente, a seguito di una ricognizione eseguita in sito, ha potuto constatare l'assenza di pozzi a dispersione collegati a scarichi idrici degli uffici e servizi.

Infatti, per quanto attiene agli edifici (ufficio pesa, spogliatoi e servizi) ubicati in corrispondenza dell'ingresso principale del Polo, le acque di scarico sono convogliate all'interno di un sistema costituito da una fossa Imhoff a tenuta e da una vasca delle acque chiarificate, che la scrivente provvede periodicamente al svuotare con avvio del refluo presso impianti di trattamento.

Per quanto attiene invece al sistema di gestione delle acque di scarico provenienti dalla palazzina uffici e dall'edificio uffici e servizi della nuova discarica, è stato realizzato un sistema anch'esso costituito da una fossa Imhoff a tenuta e da una vasca delle acque chiarificate, con analogo sistema di svuotamento e trattamento.

Quest'ultima soluzione ha contestualmente e definitivamente consentito di risolvere l'annoso problema derivante dall'assenza, presso gli uffici e servizi del polo impiantistico Cirsu, di un sistema idoneo di gestione delle acque nere, che postulava impropriamente il convogliamento





delle stesse alla vasca di raccolta delle acque di processo a servizio del polo, ubicato in adiacenza della discarica di Grasciano 1.

Relativamente al secondo punto del suddetto elenco, la scrivente ha potuto constatare che, nell'ambito dell'esecuzione del Piano di monitoraggio e controllo, la qualità delle acque sotterranee è nettamente migliorata dal 2018 ad oggi.

Infatti, in occasione della citata conferenza dei servizi del 27.3.2018, lo stesso consulente incaricato dell'esecuzione del Piano di caratterizzazione, individuava la percolazione incontrollata dalla vecchia discarica Grasciano 1 quale sorgente di contaminazione principale, motivo per il quale i partecipanti alla conferenza hanno ritenuto necessaria, in vista della sua chiusura definitiva, la verifica della tenuta della rete di raccolta delle acque, del percolato e dei sistemi di stoccaggio dei rifiuti liquidi.

Per le argomentazioni precedentemente esposte, la scrivente non ha potuto procedere, suo malgrado, alla chiusura definitiva della discarica vecchia, ma avendo provveduto alla verifica della tenuta della rete di raccolta delle acque ed al suo ripristino, nonché alle operazioni di riattivazione dei sistemi di gestione del percolato, ha contenuto l'impatto generato dalla discarica, restituendo alla matrice "acque sotterranee" la qualità originaria.

In allegato si rimettono in formato tabellare i risultati delle campagne di monitoraggio delle acque sotterranee, condotte dalla scrivente nell'annualità 2019 (già rimesse all'interno della relazione annuale) e 2020 (*allegato 3*).

pag.15 di 41

A completamento delle informazioni richieste al punto 3), è opportuno ripetere che in data 23.6.2018 (a pochi giorni dalla data di immissione in possesso ai fini della conservazione e custodia del Polo), la scrivente ha proceduto a comunicare ai sensi dell'art. 245 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., che nel corso del pomeriggio del giorno precedente, l'evento meteorico che aveva interessato il territorio sui cui insiste il polo, ha generato lo sversamento di percolato dalla discarica cosiddetta "Grasciano 1" su parte del piazzale antistante, determinando un rischio di potenziale contaminazione delle matrici ambientali.

Posto che con ogni probabilità lo sversamento di percolato si è verificato per inadeguatezza dei presidi ambientali di gestione adottati dal precedente gestore della discarica, le attività poste successivamente in essere dalla scrivente hanno impedito il ripetersi di tale evento, scongiurando danni ambientali permanenti.

Con l'occasione, quindi, relativamente alla comunicazione ex art. 245 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., in virtù dei risultati analitici sopra esposti in allegato, si ritiene che ricorrano i presupposti per archiviazione il richiamato procedimento.

* * * * *





4. Attività in corso sull'intero Polo ed informazioni da parte della Curatela in riferimento al contenzioso esistente.

Premesso, come già anticipato, che la presenza dei rifiuti riconducibili alla gestione CSA non ha consentito la riattivazione delle linee di trattamento, le attività in corso sull'intero Polo, sono state indirizzate alla custodia ed alla conservazione dei beni finalizzate alla tutela dell'ambientale e della salute pubblica.

Di seguito si riportano sinteticamente le attività eseguite ed in corso di esecuzione, così come periodicamente riepilogate nelle relazioni di dettaglio, già rimesse con nota prot. n.8276/18 ROP del 27.07.2018, con nota prot. n.10411/18 NIB del 27.09.2018 e da ultimo con nota prot. n.10975/NIB del 6/10/2020.

Discarica di Grasciano 1

- Gestione del percolato dai pozzi di estrazione alla vasca di accumulo e successivo carico e trasporto presso idoneo impianto di trattamento esterno.
- Verifica della funzionalità delle pompe di estrazione del percolato con frequenza quotidiana.
- Spurgo periodico dei pozzi del percolato e delle relative vasche di accumulo.
- Pulizia puntuale della vegetazione per accessibilità ai presidi ambientali, nonché pulizia della vegetazione su area vasta.
- Pulizia periodica del canale in terra posto all'interno della discarica sul piede del versante coperto dal telo in HDPE, nonché della canaletta perimetrale lato monte.
- Interventi di manutenzione ordinaria sulla viabilità di accesso e sulla segnaletica di sicurezza.
- Manutenzione ordinaria e straordinaria dell'impianto elettrico a valle di interventi urgenti di ripristino parziale.

pag.16 di 41

Polo tecnologico

- Gestione delle acque di prima pioggia in regime di rifiuti, mediante prelievo e trasporto a smaltimento presso idonei impianti di trattamento.
- Gestione delle acque di processo accumulate nella vasca di recapito, prelevate e trasportate a smaltimento presso idonei impianti di trattamento (il quantitativo smaltito è ricompreso nel volume di percolato avviato a trattamento).
- Gestione delle acque di scarico provenienti dai servizi e dei fanghi della fossa Imhoff in regime di rifiuti, mediante prelievo e trasporto a smaltimento presso idonei impianti di trattamento.
- Pulizia vegetazione su area vasta.
- Manutenzione ordinaria e straordinaria della recinzione e dei cancelli, a valle di interventi urgenti di ripristino.
- Manutenzione e pulizia dei piazzali e delle aree di manovra, con verifica del deflusso delle acque in corrispondenza della rete di raccolta.
- Periodica pulizia e video ispezione della rete di raccolta acque dei piazzali e di processo.
- Periodica pulizia delle vasche acque di prima pioggia ed avvio a smaltimento dei relativi fanghi.
- Manutenzione ordinaria e straordinaria del sistema di pesatura a valle di interventi urgenti di ripristino.





- Manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere edili
- Manutenzione ordinaria e straordinaria dell'impianto elettrico e di illuminazione e delle relative cabine (opere edili ed impiantistiche), a valle di interventi urgenti di ripristino parziale
- Manutenzione ordinaria e straordinaria dell'impianto antincendio a valle del ripristino parziale degli impianti esistenti e delle relative vasche di accumulo acque.
- Nomina del Responsabile rischio Amianto ed avvio delle relative attività di competenza, a seguito di indagine, da parte di ditta specializzata, che ha rilevato la presenza di coperture contenenti fibre di amianto.

Sevizi generali

- Controllo degli accessi ed attività amministrativa di gestione del polo (contabilità ambientali, attività di pesatura, registri di carico e scarico, formulari di identificazione dei rifiuti, etc..)
- Attività presidiata di sorveglianza armata/guardia fuochi da personale qualificato che garantisce la sorveglianza armata e l'immediato intervento in caso di incendio, attivato in data 19.6.2018 e poi anche disposto d'autorità
- Manutenzione ordinaria e straordinaria dell'impianto di video sorveglianza a valle di interventi urgenti di ripristino
- Monitoraggio ambientale delle acque sotterranee, delle acque di scarico, della qualità dell'aria chimica e microbiologica, del percolato della discarica di Grasciano 1, delle acque del fiume Tordino a monte ed a valle del polo impiantistico e delle emissioni diffuse dal corpo della discarica di Grasciano 1
- Pulizia giornaliera e sanificazione periodica degli ambienti di lavoro delle aree comuni, in ottemperanza al DPCM 11 marzo 2020 ed al successivo Protocollo di regolamentazione del 14 marzo 2020, adottato per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID 19 negli ambienti di lavoro
- Gestione della sicurezza sui luoghi di lavoro con nomina dell'RSPP con delega alla sicurezza e del CSE.

* * * * *

Confidando di aver esaurientemente risposto ai quesiti posti, e restando a disposizione per qualsivoglia chiarimento, si porgono deferenti ossequi.

DECO S.p.A.





Allegato 1: nota Deco prot. 8816/20 NIB del 5/8/2020 pag.18 di 41





tef912015@procedurepec.it

Spett.le

Curatela Fallimento Cirsu S.p.A.

S. Giovanni Teatino, 5 agosto 2020
prot. n. 8816/20 NIB

OGGETTO: Decreto GD del 25.11.2019 relativo all'istanza DECO S.p.A. avente ad oggetto "autorizzazione allo smaltimento e/o recupero di alcuni cespiti, iscritti in inventario, presenti all'interno del Polo Tecnologico CIRSU"
Vs. rif. nota di pari oggetto del 2 dicembre 2019

La scrivente ha dato corso all'avvio a smaltimento e/o a recupero dei rifiuti per i quali il Giudice Delegato ha reso decreto di autorizzazione del 25 novembre 2019; a tal riguardo si allega il rendiconto riepilogativo dei quantitativi avviati a smaltimento/recupero con i relativi codici EER.

Non sono ad oggi pervenute notizie circa gli ulteriori accertamenti demandati a Codesta Curatela in merito ai rifiuti di cui alle figure 22, 26, 33, 36, 37 e 38 ed al mezzo del comune di Collecervino (figura 12).

Nel sollecitare notizie al riguardo, si comunica che per il conferimento a recupero dei rottami metallici la scrivente ha ricevuto dal cessionario l'importo di euro 7.323,88, come da fattura del 29 febbraio 2020, n. 20200238/2020, che si allega in copia.

Si resta in attesa di notizie in ordine a quanto sopra richiesto e di istruzioni in ordine al versamento, possibilmente ad operazioni concluse, di detta somma a favore di Codesta Curatela.

Distinti saluti.

DECO S.p.A.

**CENTORA
ME NINO**

Firmato digitalmente
da CENTORAME NINO
Data: 2020.08.05
12:26:45 +02'00'



RIFIUTO \ DESTINATARIO \ TRASPORTATORE

Settore: Dalla Data: 01/01/2019 A Data: 31/12/2019

Soggetto Produttore - Rag. Soc: Deco S.p.A. -Polo Impiantistico Notaresco -Prod Manutenzione - Dal Produttore: Deco S.p.A. -Polo Impiantistico Notaresco -Prod Manutenzione - Al Produttore: Deco S.p.A. -Polo Impiantistico Notaresco -Prod Manutenzione

| Rifiuto | Destinatario | Trasportatore | Data Fine Trasp. | Identificatore | Quantità Rilevata a Destino | | Quantità Dichiarata | | Colli | U.M | Quantità Economica | |
|--|--|---|------------------|----------------|-----------------------------|-----------|---------------------|-----------|-------|-----|--------------------|--|
| | | | | | kilogrammi | metricubi | kilogrammi | metricubi | | | Quantità | Data - Num.Form. |
| 130205CIR-OL* scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati, prodotti dalla manutenzione svolta presso il s | | | | | | | | | | | | Tot.Mov. 1 |
| | I.t.ro.fer. di Domenico De Patre & c. S.a.S. | | | | | | | | | | | Tot.Mov. 1 |
| | | I.t.ro.fer. di Domenico De Patre & c. S.a.S. | | | | | | | | | | Tot.Mov. 1 |
| | | | 08/08/2019 | 764184 | 100,000 | | 100,000 | | | kg | 100,000 | 08/08/2019 - XFIR56617/2018 |
| | 22 | I.t.ro.fer. di Domenico De Patre & c. S.a.S. | | | 100,000 | | 100,000 | | | | | Tot.Mov. 1 Contrada Foreste MONTESILVANO PE |
| | | | | | 100,000 | | 100,000 | | | | | Tot.Mov. 1 Contrada Foreste MONTESILVANO PE |
| 4 - Liquido | | | | | 100,000 | | 100,000 | | | | | |
| 130205CIR-OL* scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati, prodotti dalla manutenzione svolta presso il sito | | | | | 100,000 | | 100,000 | | | | | Tot.Mov. 1 |
| 160103CIR-PN pneumatici fuori uso | | | | | | | | | | | | Tot.Mov. 1 |
| | Refran S.r.l. | | | | | | | | | | | Tot.Mov. 1 |
| | | Deco S.p.A. | | | | | | | | | | Tot.Mov. 1 |
| | | | 10/12/2019 | 794540 | 2.840,000 | | 2.840,000 | | | kg | 2.840,000 | 10/12/2019 - XFIR56720/2018 |
| | 1 | Deco S.p.A. | | | 2.840,000 | | 2.840,000 | | | | | Tot.Mov. 1 Via Vomano SPOLTORE PE |
| | | | | | 2.840,000 | | 2.840,000 | | | | | Tot.Mov. 1 Via Aterno CHIETI CH |
| 2 - Solido non Polverulento | | | | | 2.840,000 | | 2.840,000 | | | | | |
| 160103CIR-PN pneumatici fuori uso | | | | | 2.840,000 | | 2.840,000 | | | | | Tot.Mov. 1 |

RIFIUTO \ DESTINATARIO \ TRASPORTATORE

Settore: Dalla Data: 01/01/2020 A Data: 24/07/2020

Soggetto Produttore - Rag. Soc: Deco S.p.A. -Polo Impiantistico Notaresco -Prod Manutenzione - Dal Produttore: Deco S.p.A. -Polo Impiantistico Notaresco -Prod Manutenzione - Al Produttore: Deco S.p.A. -Polo Impiantistico Notaresco -Prod Manutenzione

| Rifiuto | Destinatario | Trasportatore | Data Fine Trasp. | Identificatore | Quantità Rilevata a Destino | | Quantità Dichiarata | | Colli | U.M. | Quantità Economica | Data - Num.Form. |
|--------------|--|----------------------------------|------------------|----------------|-----------------------------|-----------|---------------------|-----------|-------|-----------|--------------------|--|
| | | | | | kilogrammi | metricubi | kilogrammi | metricubi | | | Quantità | |
| 150102CIR-IP | Cassonetti in plastica, vari contenitori, campane in vetroresina, serbatoi in plastica | | | | | | | | | | Tot.Mov. 3 | |
| | A.M. Consorzio Sociale | | | | | | | | | | Tot.Mov. 3 | |
| | | A.M. Consorzio Sociale | | | | | | | | | Tot.Mov. 3 | |
| | | | 13/01/2020 | 802028 | 3.840,000 | | 3.840,000 | | | kg | 3.840,000 | 13/01/2020 - XFIR56767/2018 |
| | | | 14/01/2020 | 802371 | 6.620,000 | | 6.800,000 | | | kg | 6.620,000 | 14/01/2020 - XFIR56768/2018 |
| | | | 15/01/2020 | 802611 | 5.060,000 | | 5.020,000 | | | kg | 5.060,000 | 15/01/2020 - XFIR56772/2018 |
| | | 64 A.M. Consorzio Sociale | | | 15.520,000 | | 15.660,000 | | | | Tot.Mov. 3 | Via Garibaldi PINETO TE |
| | | | | | 15.520,000 | | 15.660,000 | | | | Tot.Mov. 3 | Via dei Tipografi Nucleo Industriale - Frazione Scerne - PINETO TE |
| | 2 - Solido non Polverulento | | | | 15.520,000 | | 15.660,000 | | | | | |
| 150102CIR-IP | Cassonetti in plastica, vari contenitori, campane in vetroresina, serbatoi in plastica | | | | 15.520,000 | | 15.660,000 | | | | Tot.Mov. 3 | |
| 150103CIR-LE | Pedane in legno obsolete | | | | | | | | | | Tot.Mov. 1 | |
| | A.M. Consorzio Sociale | | | | | | | | | | Tot.Mov. 1 | |
| | | A.M. Consorzio Sociale | | | | | | | | | Tot.Mov. 1 | |
| | | | 29/05/2020 | 833214 | 2.020,000 | | 1.380,000 | | | kg | 2.020,000 | 29/05/2020 - XFIR56946/2018 |
| | | 64 A.M. Consorzio Sociale | | | 2.020,000 | | 1.380,000 | | | | Tot.Mov. 1 | Via Garibaldi PINETO TE |
| | | | | | 2.020,000 | | 1.380,000 | | | | Tot.Mov. 1 | Via dei Tipografi Nucleo Industriale - Frazione Scerne - PINETO TE |
| | 2 - Solido non Polverulento | | | | 2.020,000 | | 1.380,000 | | | | | |
| 150103CIR-LE | Pedane in legno obsolete | | | | 2.020,000 | | 1.380,000 | | | | Tot.Mov. 1 | |
| 150104CIR-IM | Cassonetti in ferro, coperchi, serbatoi, fusti e contenitori, bombole del gas vuote | | | | | | | | | | Tot.Mov. 5 | |
| | A.M. Consorzio Sociale | | | | | | | | | | Tot.Mov. 5 | |
| | | A.M. Consorzio Sociale | | | | | | | | | Tot.Mov. 5 | |
| | | | 16/01/2020 | 802803 | 5.420,000 | | 5.520,000 | | | 18 kg | 5.420,000 | 16/01/2020 - XFIR56774/2018 |
| | | | 16/01/2020 | 802888 | 4.220,000 | | 4.200,000 | | | 16 kg | 4.220,000 | 16/01/2020 - XFIR56775/2018 |
| | | | 17/01/2020 | 803117 | 8.100,000 | | 8.200,000 | | | kg | 8.100,000 | 17/01/2020 - XFIR56777/2018 |
| | | | 20/01/2020 | 803566 | 9.560,000 | | 9.560,000 | | | kg | 9.560,000 | 20/01/2020 - XFIR56778/2018 |
| | | | 20/01/2020 | 803697 | 8.380,000 | | 8.280,000 | | | kg | 8.380,000 | 20/01/2020 - XFIR56781/2018 |
| | | 64 A.M. Consorzio Sociale | | | 35.680,000 | | 35.760,000 | | | 34 | Tot.Mov. 5 | Via Garibaldi PINETO TE |
| | | | | | 35.680,000 | | 35.760,000 | | | 34 | Tot.Mov. 5 | Via dei Tipografi Nucleo Industriale - Frazione Scerne - PINETO TE |
| | 2 - Solido non Polverulento | | | | 35.680,000 | | 35.760,000 | | | 34 | | |
| 150104CIR-IM | Cassonetti in ferro, coperchi, serbatoi, fusti e contenitori, bombole del gas vuote | | | | 35.680,000 | | 35.760,000 | | | | Tot.Mov. 5 | |
| 160119CIR-PA | plastica da manutenzione autoveicoli | | | | | | | | | | Tot.Mov. 1 | |
| | A.M. Consorzio Sociale | | | | | | | | | | Tot.Mov. 1 | |
| | | A.M. Consorzio Sociale | | | | | | | | | Tot.Mov. 1 | |
| | | | 15/01/2020 | 802613 | 5,500 | | 5,500 | | | kg | 5,500 | 15/01/2020 - XFIR56773/2018 |
| | | 64 A.M. Consorzio Sociale | | | 5,500 | | 5,500 | | | | Tot.Mov. 1 | Via Garibaldi PINETO TE |

RIFIUTO \ DESTINATARIO \ TRASPORTATORE

Settore: Dalla Data: 01/01/2020 A Data: 24/07/2020

Soggetto Produttore - Rag. Soc: Deco S.p.A. -Polo Impiantistico Notaresco -Prod Manutenzione - Dal Produttore: Deco S.p.A. -Polo Impiantistico Notaresco -Prod Manutenzione - Al Produttore: Deco S.p.A. -Polo Impiantistico Notaresco -Prod Manutenzione

| | | | | | | | | | | | | |
|---|--|------------|--------|------------|--|--|--|------------|----|----|-------------------|---|
| | | | | 5,500 | | | | 5,500 | | | Tot.Mov. 1 | Via dei Tipografi Nucleo Industriale - Frazione Scerne - PINETO TE |
| 2 - Solido non Polverulento | | | | 5,500 | | | | 5,500 | | | | |
| 160119CIR-PA plastica da manutenzione autoveicoli | | | | 5,500 | | | | 5,500 | | | Tot.Mov. 1 | |
| 160121CIR-CI* Cinghie e spezzoni di cinghie da manutenzione mezzi | | | | | | | | | | | Tot.Mov. 1 | |
| Teate Ecologia S.p.A. | | | | | | | | | | | Tot.Mov. 1 | |
| D'Angelo Antonio S.r.l. | | | | | | | | | | | Tot.Mov. 1 | |
| | | 13/02/2020 | 808912 | 52,000 | | | | 52,000 | 1 | kg | 52,000 | 13/02/2020 - XFIR56800/2018 |
| 18 D'Angelo Antonio S.r.l. | | | | 52,000 | | | | 52,000 | 1 | | Tot.Mov. 1 | Via Lentesco CASTEL FRENTANO CH |
| | | | | 52,000 | | | | 52,000 | 1 | | Tot.Mov. 1 | Via Penne Zona Industriale - CHIETI CH |
| 2 - Solido non Polverulento | | | | 52,000 | | | | 52,000 | 1 | | | |
| 160121CIR-CI* Cinghie e spezzoni di cinghie da manutenzione mezzi | | | | 52,000 | | | | 52,000 | 1 | | Tot.Mov. 1 | |
| 160215CIR-NA* nastri trasportatori in gomma e bavette in gomma | | | | | | | | | | | Tot.Mov. 2 | |
| Teate Ecologia S.p.A. | | | | | | | | | | | Tot.Mov. 2 | |
| D'Angelo Antonio S.r.l. | | | | | | | | | | | Tot.Mov. 2 | |
| | | 13/02/2020 | 808913 | 1.710,000 | | | | 1.600,000 | 13 | kg | 1.710,000 | 13/02/2020 - XFIR56801/2018 |
| | | 19/06/2020 | 837945 | 220,000 | | | | 220,000 | | kg | 220,000 | 19/06/2020 - XFIR56979/2018 |
| 18 D'Angelo Antonio S.r.l. | | | | 1.930,000 | | | | 1.820,000 | 13 | | Tot.Mov. 2 | Via Lentesco CASTEL FRENTANO CH |
| | | | | 1.930,000 | | | | 1.820,000 | 13 | | Tot.Mov. 2 | Via Penne Zona Industriale - CHIETI CH |
| 2 - Solido non Polverulento | | | | 1.930,000 | | | | 1.820,000 | 13 | | | |
| 160215CIR-NA* nastri trasportatori in gomma e bavette in gomma | | | | 1.930,000 | | | | 1.820,000 | 13 | | Tot.Mov. 2 | |
| 161004POCICA concentrato acquoso di un coadiuvante per la chiarificazione delle acque obsoleto | | | | | | | | | | | Tot.Mov. 1 | |
| Uniproject S.r.l. | | | | | | | | | | | Tot.Mov. 1 | |
| Deco S.p.A. | | | | | | | | | | | Tot.Mov. 1 | |
| | | 15/01/2020 | 802508 | 5.380,000 | | | | 5.380,000 | 4 | kg | 5.380,000 | 15/01/2020 - XFIR56769/2018 |
| 1 Deco S.p.A. | | | | 5.380,000 | | | | 5.380,000 | 4 | | Tot.Mov. 1 | Via Vomano SPOLTRE PE |
| | | | | 5.380,000 | | | | 5.380,000 | 4 | | Tot.Mov. 1 | Località Basso Marino Località Basso Marino - MALTIGNANO AP |
| 4 - Liquido | | | | 5.380,000 | | | | 5.380,000 | 4 | | | |
| 161004POCICA concentrato acquoso di un coadiuvante per la chiarificazione delle acque obsoleto | | | | 5.380,000 | | | | 5.380,000 | 4 | | Tot.Mov. 1 | |
| 171010CIR-CE cemento da manutenzione, plotte forate, coperchi in cemento rotti | | | | | | | | | | | Tot.Mov. 5 | |
| D.I.S. Project S.r.l. | | | | | | | | | | | Tot.Mov. 5 | |
| Deco S.p.A. | | | | | | | | | | | Tot.Mov. 5 | |
| | | 04/06/2020 | 834400 | 13.380,000 | | | | 13.740,000 | | kg | 13.380,000 | 04/06/2020 - XFIR56952/2018 |
| | | 04/06/2020 | 834568 | 16.080,000 | | | | 16.100,000 | | kg | 16.080,000 | 04/06/2020 - XFIR56957/2018 |
| | | 04/06/2020 | 834584 | 15.900,000 | | | | 15.880,000 | | kg | 15.900,000 | 04/06/2020 - XFIR56959/2018 |
| | | 05/06/2020 | 834759 | 15.440,000 | | | | 15.500,000 | | kg | 15.440,000 | 05/06/2020 - XFIR56960/2018 |
| | | 05/06/2020 | 834825 | 13.320,000 | | | | 13.340,000 | | kg | 13.320,000 | 05/06/2020 - XFIR56962/2018 |
| 1 Deco S.p.A. | | | | 74.120,000 | | | | 74.560,000 | | | Tot.Mov. 5 | Via Vomano SPOLTRE PE |

RIFIUTO \ DESTINATARIO \ TRASPORTATORE

Settore: Dalla Data: 01/01/2020 A Data: 24/07/2020

Soggetto Produttore - Rag. Soc: Deco S.p.A. -Polo Impiantistico Notaresco -Prod Manutenzione - Dal Produttore: Deco S.p.A. -Polo Impiantistico Notaresco -Prod Manutenzione - Al Produttore: Deco S.p.A. -Polo Impiantistico Notaresco -Prod Manutenzione

| | | | | | | | | |
|--|------------|--------|--|-------------------|-------------------|----|-------------------|---|
| | | | | 74.120,000 | 74.560,000 | | Tot.Mov. 5 | Località Piane Vomano ROSETO DEGLI ABRUZZI TE |
| 2 - Solido non Polverulento | | | | 74.120,000 | 74.560,000 | | | |
| 170101CIR-CE cemento da manutenzione, plotte forate, coperchi in cemento rotti | | | | 74.120,000 | 74.560,000 | | Tot.Mov. 5 | |
| 170103POCIMA mattonelle e ceramiche da attività di manutenzione impianto | | | | | | | Tot.Mov. 1 | |
| D.I.S. Project S.r.l. | | | | | | | Tot.Mov. 1 | |
| Deco S.p.A. | | | | | | | Tot.Mov. 1 | |
| 1 Deco S.p.A. | 20/05/2020 | 830924 | | 3.260,000 | 3.260,000 | kg | 3.260,000 | 20/05/2020 - XFIR56933/2018 |
| | | | | 3.260,000 | 3.260,000 | | Tot.Mov. 1 | Via Vomano SPOLTORE PE |
| 2 - Solido non Polverulento | | | | 3.260,000 | 3.260,000 | | Tot.Mov. 1 | Località Piane Vomano ROSETO DEGLI ABRUZZI TE |
| 170103POCIMA mattonelle e ceramiche da attività di manutenzione impianto | | | | 3.260,000 | 3.260,000 | | Tot.Mov. 1 | |
| 170203CIR-PL guaine in plastica, tubi in plastica PE, currogati, rotoli di plastica in PE, rotoli di rete di protezione in plastica | | | | | | | Tot.Mov. 4 | |
| A.M. Consorzio Sociale | | | | | | | Tot.Mov. 4 | |
| A.M. Consorzio Sociale | | | | | | | Tot.Mov. 1 | |
| 64 A.M. Consorzio Sociale | 23/01/2020 | 804409 | | 1.880,000 | 1.620,000 | kg | 1.880,000 | 23/01/2020 - XFIR56787/2018 |
| | | | | 1.880,000 | 1.620,000 | | Tot.Mov. 1 | Via Garibaldi PINETO TE |
| Deco S.p.A. | | | | | | | Tot.Mov. 3 | |
| | 17/01/2020 | 803026 | | 3.780,000 | 3.740,000 | kg | 3.780,000 | 17/01/2020 - XFIR56776/2018 |
| | 23/01/2020 | 804411 | | 3.780,000 | 3.980,000 | kg | 3.780,000 | 23/01/2020 - XFIR56789/2018 |
| | 26/02/2020 | 811761 | | 2.820,000 | 2.960,000 | kg | 2.820,000 | 26/02/2020 - XFIR56807/2018 |
| 1 Deco S.p.A. | | | | 10.380,000 | 10.680,000 | | Tot.Mov. 3 | Via Vomano SPOLTORE PE |
| | | | | 12.260,000 | 12.300,000 | | Tot.Mov. 4 | Via dei Tipografi Nucleo Industriale - Frazione Scerne - PINETO TE |
| 2 - Solido non Polverulento | | | | 12.260,000 | 12.300,000 | | | |
| 170203CIR-PL guaine in plastica, tubi in plastica PE, currogati, rotoli di plastica in PE, rotoli di rete di protezione in plastica | | | | 12.260,000 | 12.300,000 | | Tot.Mov. 4 | |
| 170302POCIAS conglomerato bituminoso (bitume + inerti) provenienti da scarifica manto stradale a freddo prodotto dalla manutenzione ordinaria svolta presso il sito Polo Impiantistico Notaresco (TE) | | | | | | | Tot.Mov. 1 | |
| D.I.S. Project S.r.l. | | | | | | | Tot.Mov. 1 | |
| Deco S.p.A. | | | | | | | Tot.Mov. 1 | |
| 1 Deco S.p.A. | 26/05/2020 | 832431 | | 2.360,000 | 2.280,000 | kg | 2.360,000 | 26/05/2020 - XFIR56942/2018 |
| | | | | 2.360,000 | 2.280,000 | | Tot.Mov. 1 | Via Vomano SPOLTORE PE |
| 2 - Solido non Polverulento | | | | 2.360,000 | 2.280,000 | | Tot.Mov. 1 | Località Piane Vomano ROSETO DEGLI ABRUZZI TE |
| 170302POCIAS conglomerato bituminoso (bitume + inerti) provenienti da scarifica manto stradale a freddo prodotto dalla manutenzione ordinaria svolta presso il sito Polo Impiantistico Notaresco (TE) | | | | 2.360,000 | 2.280,000 | | Tot.Mov. 1 | |
| 170405CIR-FE ferro da manutenzione | | | | | | | Tot.Mov. 5 | |
| A.M. Consorzio Sociale | | | | | | | Tot.Mov. 5 | |
| A.M. Consorzio Sociale | | | | | | | Tot.Mov. 5 | |
| | 14/07/2020 | 843952 | | | 6.540,000 | kg | | 14/07/2020 - XFIR57010/2018 |
| | 21/01/2020 | 803868 | | 8.440,000 | 8.340,000 | kg | 8.440,000 | 21/01/2020 - XFIR56783/2018 |

RIFIUTO \ DESTINATARIO \ TRASPORTATORE

Settore: Dalla Data: 01/01/2020 A Data: 24/07/2020

Soggetto Produttore - Rag. Soc: Deco S.p.A. -Polo Impiantistico Notaresco -Prod Manutenzione - Dal Produttore: Deco S.p.A. -Polo Impiantistico Notaresco -Prod Manutenzione - Al Produttore: Deco S.p.A. -Polo Impiantistico Notaresco -Prod Manutenzione

| | | | | | | | |
|---|------------|--------|-------------------|-------------------|----|-----------|--|
| | 22/01/2020 | 804192 | 5.640,000 | 5.520,000 | kg | 5.640,000 | 22/01/2020 - XFIR56786/2018 |
| | 27/01/2020 | 805242 | 8.720,000 | 8.720,000 | kg | 8.720,000 | 27/01/2020 - XFIR56791/2018 |
| | 04/02/2020 | 806982 | 8.100,000 | 8.020,000 | kg | 8.100,000 | 04/02/2020 - XFIR56796/2018 |
| 64 A.M. Consorzio Sociale | | | 30.900,000 | 37.140,000 | | | Tot.Mov. 5 Via Garibaldi PINETO TE |
| | | | 30.900,000 | 37.140,000 | | | Tot.Mov. 5 Via dei Tipografi Nucleo Industriale - Frazione Scerne - PINETO TE |
| 2 - Solido non Polverulento | | | 30.900,000 | 37.140,000 | | | |
| 170405CIR-FE ferro da manutenzione | | | 30.900,000 | 37.140,000 | | | Tot.Mov. 5 |
| 170603POCIGU* materiali isolanti costituiti da guaine bituminose contenenti sostanze pericolose prodotte dalla manutenzione ordinaria svolta | | | | | | | Tot.Mov. 1 |
| Teate Ecologia S.p.A. | | | | | | | Tot.Mov. 1 |
| D'Angelo Antonio S.r.l. | | | | | | | Tot.Mov. 1 |
| | 19/06/2020 | 837943 | 1.580,000 | 1.580,000 | kg | 1.580,000 | 19/06/2020 - XFIR56978/2018 |
| 18 D'Angelo Antonio S.r.l. | | | 1.580,000 | 1.580,000 | | | Tot.Mov. 1 Via Lentesco CASTEL FRENTANO CH |
| | | | 1.580,000 | 1.580,000 | | | Tot.Mov. 1 Via Penne Zona Industriale - CHIETI CH |
| 2 - Solido non Polverulento | | | 1.580,000 | 1.580,000 | | | |
| 170603POCIGU* materiali isolanti costituiti da guaine bituminose contenenti sostanze pericolose prodotte dalla manutenzione ordinaria svolta presso il Polo Impiantistico Notaresco (TE) | | | 1.580,000 | 1.580,000 | | | Tot.Mov. 1 |
| 170603POCILA* materiali isolanti costituiti da lana di roccia contenente sostanze pericolose prodotte dalla manutenzione ordinaria svolta pr | | | | | | | Tot.Mov. 1 |
| Teate Ecologia S.p.A. | | | | | | | Tot.Mov. 1 |
| D'Angelo Antonio S.r.l. | | | | | | | Tot.Mov. 1 |
| | 19/06/2020 | 838029 | 2.240,000 | 2.240,000 | kg | 2.240,000 | 19/06/2020 - XFIR56982/2018 |
| 18 D'Angelo Antonio S.r.l. | | | 2.240,000 | 2.240,000 | | | Tot.Mov. 1 Via Lentesco CASTEL FRENTANO CH |
| | | | 2.240,000 | 2.240,000 | | | Tot.Mov. 1 Via Penne Zona Industriale - CHIETI CH |
| 2 - Solido non Polverulento | | | 2.240,000 | 2.240,000 | | | |
| 170603POCILA* materiali isolanti costituiti da lana di roccia contenente sostanze pericolose prodotte dalla manutenzione ordinaria svolta presso il Polo Impiantistico Notaresco (TE) | | | 2.240,000 | 2.240,000 | | | Tot.Mov. 1 |



Spett.le

A.M. Consorzio Sociale

Via G. Garibaldi, 63

64025 Pineto

Fattura

| Codice cliente | Partita IVA/Codice fiscale | CIG | CUP | Data Doc | N° Doc |
|----------------|----------------------------|-----|-----|------------|---------------|
| C00306 | IT00915970677 | | | 29/02/2020 | 20200238/2020 |

| Modalità di pagamento | Banca d'appoggio | Pag. |
|---------------------------------|-----------------------------------|------|
| BONIFICO BANCARIO BPER 60 GG FM | IBAN: IT98C0538777430000000427766 | 1 |

| Vs Riferimento | Periodo di Riferimento |
|----------------|------------------------------|
| | Dal 16/01/2020 al 04/02/2020 |

| Causale |
|---------|
| |

| Cod. Art. | Descrizione | U.M. | Quantità | Prezzo | % Sconto | Importo Totale | IVA |
|--|--|------|-----------|---------|----------|----------------|------|
| Produttore: Deco S.p.A. -Polo Impiantistico Notare! | | | | | | | |
| Rifiuto: 150104-CIRI | | | | | | | |
| SRVEER-O-150104-CIRI-REC | AVVIO A RECUPERO CASSONETTI IN FERRO, COPERCHI, SERBATOI, FUSTI E CONTENITORI, BOMBOLE DEL GAS VUOTE | KG | 35.680,00 | 0,11000 | | 3.924,80 | VRC0 |
| Rifiuto: 170405-CIRF | | | | | | | |
| SRVEER-O-170405-CIRF-REC | AVVIO A RECUPERO FERRO DA MANUTENZIONE | KG | 30.900,00 | 0,11000 | | 3.399,00 | VRC0 |

| Imponibile | % Iva | Importo | Assoggettamento | Tot. Imponibile | Tot. Dopo Sconto | Totale IVA |
|------------|-------|---------|-------------------------------|-----------------|------------------|------------|
| 7.323,80 | VRC0 | 0,00 | Vendite reverse charge Art.74 | 7.323,80 | 7.323,80 | 0,00 |

| Scadenze | Note | Totale Fattura | Netto da pagare |
|------------|------|-----------------|-----------------|
| 30/04/2020 | | EUR 7.323,80 | EUR 7.323,80 |

Copia non valida ai fini fiscali ai sensi art. 21 DPR 633/72. L'originale è disponibile all'indirizzo PEC o codice SDI fornito, oppure nell'area riservata dell'Agenzia delle Entrate



DECO S.p.A.
Sede legale: 65010 Spoltore (Pe) Italy - via Vomano, 14
Sede Amministrativa: 66020 San Giovanni Teatino (Ch) Italy - Via Salara, 14/bis
Tel. +39 085 440931 - Fax +39 085 44093200
info@decogroup.it - posta@pec.decogroup.it - www.decogroup.it
Codice Etico: www.decogroup.it

Capitale Sociale € 1.404.000,00 i.v.
Reg. Impr. di Pescara e Cod. Fisc. 00601570757 P. Iva 01253610685
Società per Azioni con unico azionista REM S.p.A.
Direzione e coordinamento ai sensi dell'art. 2497bis c.c. REM S.p.A.
DECO S.p.A. ha adottato un Modello Organizzativo ex D.Lgs. 231/2001 e s.m.i.

**ALLEGATO FATTURA N. 20200238 del 29/02/2020**

| Rifiuto | Nr Documento | Data doc. | Produttore | Um | Qta |
|-------------|----------------|------------|---|----|----------|
| 150104-CIRI | XFIR56774/2018 | 16/01/2020 | Deco S.p.A. -Polo Impiantistico Notaresco -Prod Manutenzione | KG | 5.420,00 |
| 150104-CIRI | XFIR56775/2018 | 16/01/2020 | Deco S.p.A. -Polo Impiantistico Notaresco -Prod Manutenzione | KG | 4.220,00 |
| 150104-CIRI | XFIR56777/2018 | 17/01/2020 | Deco S.p.A. -Polo Impiantistico Notaresco -Prod Manutenzione | KG | 8.100,00 |
| 150104-CIRI | XFIR56778/2018 | 20/01/2020 | Deco S.p.A. -Polo Impiantistico Notaresco -Prod Manutenzione | KG | 9.560,00 |
| 150104-CIRI | XFIR56781/2018 | 20/01/2020 | Deco S.p.A. -Polo Impiantistico Notaresco -Prod Manutenzione | KG | 8.380,00 |
| 170405-CIRF | XFIR56783/2018 | 21/01/2020 | Deco S.p.A. -Polo Impiantistico Notaresco -Prod Manutenzione | KG | 8.440,00 |
| 170405-CIRF | XFIR56786/2018 | 22/01/2020 | Deco S.p.A. -Polo Impiantistico Notaresco -Prod Manutenzione | KG | 5.640,00 |
| 170405-CIRF | XFIR56791/2018 | 27/01/2020 | Deco S.p.A. -Polo Impiantistico Notaresco -Prod Manutenzione | KG | 8.720,00 |
| 170405-CIRF | XFIR56796/2018 | 04/02/2020 | Deco S.p.A. -Polo Impiantistico Notaresco -Prod Manutenzione | KG | 8.100,00 |



Vincitore Premio Emas Italia 2017





Allegato 2: Piano di Sorveglianza e controllo trasmesso dal precedente gestore (CSA Scarl)



Spett.le DECO Spa
Via Vomano, 14 Spoltore (Pe)
posta@pec.decogroup.it

e p.c.

Spett.le Curatela Fallimento CIRSU Spa
tef912015@procedurepec.it

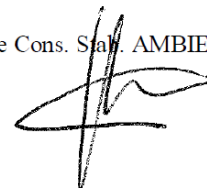
Oggetto: invio piano operativo di gestione del Polo Tecnologico di Notaresco

Facendo seguito alla Vs. richiesta inserita nel verbale di consegna del Polo Cirsu dello scorso 19.06.2018 ed avente ad oggetto il Piano operativo di gestione, si trasmette in allegato alla presente:

- il piano di monitoraggio e controllo;
- il programma di disinfestazione e derattizzazione;
- lo stralcio del programma delle attività in essere a seguito della chiusura disposta dalla Regione Abruzzo.

A disposizione per quant'altro possa occorrere, si porgono distinti saluti.

Presidente Cons. Stab. AMBIENTE Scarl



| Matrice | Descrizione Parametro | Periodicità | Doc. di Rif. | gen-18 | feb-18 | mar-18 | apr-18 | mag-18 | giu-18 | lug-18 | ago-18 | set-18 | ott-18 | nov-18 | dic-18 |
|--------------|---|--|---|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|
| ACQUE | | | | | | | | | | | | | | | |
| Acqua | Piezometri livello di falda | MENSILE | Tab. 4 par 4.3.2 Linee Guida ARTA | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x |
| Acqua | Acque sotteranee Parametri Piezometri M1 V1 V2 V3 | BIMESTRALE (parametri asterisco Tab. 5) + 1 volta l'anno tutti i parametri Tab. 5 | Tab. 5 par 4.3.2 Linee Guida ARTA | | x | | x | | x | | x | | x | | x |
| Acqua | Scarico acque meteoriche suolo | BIMESTRALE | Tab. 2 par 3.1 Linee Guida ARTA | | x | | x | | x | | x | | x | | x |
| Acqua | Scarico acque meteoriche scarico fiume tordino | BIMESTRALE | AIA 23/2006 - Tab. 3 All. 5 D.Lgs. 152/06 | | x | | x | | x | | x | | x | | x |
| Acqua | Vasca 1° pioggia n° 25 (impianti) | TRIMESTRALE | AIA 23/2006 | | x | | | x | | | x | | | x | |
| Acqua | Vasca 1° pioggia n° 15 (piattaforma) | TRIMESTRALE | AIA 23/2006 | | x | | | x | | | x | | | x | |
| Acqua | Acque di Processo volume - comunicazione dell'Arta | MENSILE | -- | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x |
| Acqua | Smaltimento acque vasca 25 (impianti) | SEMESTRALE | D.lgs. 152/2006 Rifiuti | | | | | x | | | | | | x | |
| Acqua | Smaltimento acque vasca 15 (impianti) | SEMESTRALE | D.lgs. 152/2006 Rifiuti | | | | | x | | | | | | x | |

| Matrice | Descrizione Parametro | Periodicità | Doc. di Rif. | gen-18 | feb-18 | mar-18 | apr-18 | mag-18 | giu-18 | lug-18 | ago-18 | set-18 | ott-18 | nov-18 | dic-18 |
|------------------------------|---|--|---|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|
| EMISSIONI CONVOGLIATE | | | | | | | | | | | | | | | |
| Aria | Emissioni in atmosfera E1/1 Impianto preselezione e compostaggio Biofiltro* | TRIMESTRALE (da Marzo con nota ARTA) COT, NH3, H2S, UO | AIA 23/2006 | | | x | | | x | | | x | | | x |
| Aria | Emissioni in atmosfera E1/2 Impianto preselezione e compostaggio Biofiltro* | TRIMESTRALE (da Marzo con nota ARTA) COT, NH3, H2S, UO | AIA 23/2006 (in esercizio dal 07/01/10) | | | x | | | x | | | x | | | x |
| Aria | Emissioni in atmosfera E2 Impianto preselezione compost.* | ANNUALE polveri | AIA 23/2006 | | | | | | | | | | | | x |
| Aria | Emissioni in atmosfera E3 Piattaforma* | ANNUALE polveri | AIA 23/2006 | | x | | | | | | | | | | |
| Aria | Emissioni in atmosfera E4 Raffinazione compost* | ANNUALE polveri | AIA 23/2006 | | x | | | | | | | | | | |
| Aria | Emissioni in atmosfera E5 Triturazione ingombranti* | ANNUALE polveri | in corso di realizzazione | | x | | | | | | | | | | |
| Aria | Emissioni in atmosfera E6 Camera ricevimento RSU Biofiltro* | TRIMESTRALE (da Marzo con nota ARTA) COT, NH3, H2S, UO | AIA 23/2006 (in esercizio dal 11/11/09) | | | x | | | x | | | x | | | x |
| Aria | Emissioni in atmosfera E7 Camera maturazione compostaggio Biofiltro* | TRIMESTRALE (da Marzo con nota ARTA) COT, NH3, H2S, UO | AIA 23/2006 (in esercizio dal 11/11/09) | | | x | | | x | | | x | | | x |

| Matrice | Descrizione Parametro | Periodicità | Doc. di Rif. | gen-18 | feb-18 | mar-18 | apr-18 | mag-18 | giu-18 | lug-18 | ago-18 | set-18 | ott-18 | nov-18 | dic-18 |
|--------------------------|---|--|---|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|
| EMISSIONI DIFFUSE | | | | | | | | | | | | | | | |
| Aria | Qualità Aria discarica QA1 QA2 | SEMESTRALE H2S, NH3, CH4, Mercaptani, Polveri | Tab.13 Linee Guida Arta par 7.5.3. | | | | | | x | | | | | | x |
| Aria | Qualità Aria discarica QA3 QA4 | SEMESTRALE H2S, NH3, CH4, Mercaptani, Polveri | Tab.13 Linee Guida Arta par 7.5.3. | | | | | | x | | | | | | x |
| Aria | Qualità Aria nuova discarica di servizio esistente AIA 66/147 QA5 e QA6 | MENSILE | Tab. 12 Nuove Linee Guida Arta par 7.5.3 | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x |
| Aria | Gas da tubazione di discarica esaurita - Linea 1, 2, 3 | TRIMESTRALE per CH4, CO2, O2 | Tab. 11 par 7.2 Nuove Linee Guida Arta | | | | | | | | | | | | |
| Aria | Gas da tubazione di discarica esaurita - Linea 1, 2, 3 | SEMESTRALE = TRIMESTRALE + H2, H2S, NH3, mercaptani, eventuali COV | Tab. 11 par 7.2 Nuove Linee Guida Arta | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x |
| Aria | Gas da tubazione di discarica in esercizio - Linea 4, 5 | MENSILE per CH4, CO2, O2 | Tab. 11 par 7.2 Nuove Linee Guida Arta | | | | | | | | | | | | |
| Aria | Gas da tubazione di discarica in esercizio - Linea 4, 5 | BIMESTRALE CH4, CO2, O2 ,H2S, NH3, mercaptani, COV | Tab. 11 par 7.2 Nuove Linee Guida Arta | | | | | | | | | | | | |

| Matrice | Descrizione Parametro | Periodicità | Doc. di Rif. | gen-18 | feb-18 | mar-18 | apr-18 | mag-18 | giu-18 | lug-18 | ago-18 | set-18 | ott-18 | nov-18 | dic-18 |
|----------------|--|--|---|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|
| RIFIUTI | | | | | | | | | | | | | | | |
| Rifiuti | Acque di processo 16.10.02 | BIMESTRALE (quando la bimestrale cade con la semestrale facciamo una solo analisi integrando i parametri) | Tab. 7 Linee guida Arta nuove | x | | x | | x | | x | | x | | x | |
| Rifiuti | FOS Rifiuto | ANNUALE | AIA 23/2006 | | | | | | | | | | | | |
| Rifiuti | FOS prodotto | ANNUALE | AIA 23/2006 | | | | | | | | | | | | |
| Rifiuti | Sovvallo | ANNUALE (merceologica) | AIA 23/2006 | | | | | | | | | | | x | |
| Rifiuti | Percolato di discarica di servizio esistente (DF3/17 del 10/02/05 - AIA 66/147) Per smaltitori (più parametri) | BIMESTRALE | Tab. 7 Linee guida Arta nuove + parametri smaltimento D.Lgs.152/2006 Rifiuti | x | | x | | x | | x | | x | | x | |
| Rifiuti | Percolato di discarica esaurita (DF3 05 del 17/01/05) composizione | SEMESTRALE (la semestrale per lo smaltimento coincide con la semestrale della Tab. 7) | Tab. 2 par 3.1 Linee Guida ARTA | | | x | | | | | | x | | | |
| Rifiuti | Percolato discarica esistente Volume | MENSILE | Tab. 6 Linee Guida Arta nuove par 5.3 | | | | | | | | | | | | |
| Rifiuti | Percolato discarica esaurita Volume | TRIMESTRALE | Tab. 6 Linee Guida Arta nuove par 5.3 | | | | | | | | | | | | |
| Rifiuti | Ammendante compostato misto | SEMESTRALE LOTTI DI PRODUZIONE | Ns. prot 631/09 del 29/05/09 | | | | x | | | | | | x | | |
| Rifiuti | Compost di qualità | SEMESTRALE LOTTI DI PRODUZIONE | Ns. prot 631/09 del 29/05/09 | | | | x | | | | | | x | | |
| Rifiuti | CDR | SEMESTRALE | AIA 23/2006 | | | | x | | | | | | x | | |
| Rifiuti | CSS | SEMESTRALE | AIA 23/2006 | | | | x | | | | | | x | | |



ISTRUZIONE OPERATIVA
“DISINFESTAZIONE E
DERATTIZZAZIONE”

IO05

Revisione: 00

Data: 05.05.2014

Pagina 1 di 4

DISINFESTAZIONE E DERATTIZZAZIONE

| REVISIONI | | | | |
|-----------|--------------|----------------------|--------------|-------------|
| N° Rev. | Data Approv. | Descrizione modifica | Rif. Paragr. | Rif. Pagina |
| 00 | 05.05.2014 | Prima emissione | Tutti | Tutte |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |

| Responsabile (RSGA) | Approvazione (RDA) | Emissione (RSGA) |
|---------------------|--------------------|------------------|
| | | |

| | | |
|---|--|--|
|  | ISTRUZIONE OPERATIVA “DISINFESTAZIONE E DERATTIZZAZIONE” IO05 | Revisione: 00 Data: 05.05.2014 Pagina 2 di 4 |
|---|--|--|

OBIETTIVO

Lo scopo della presente istruzione è assicurare l'assenza di roditori e insetti nelle zone di lavorazione presso l'impianto di Notaresco - Loc. Casette di Grasciano.

CAMPO DI APPLICAZIONE

La procedura si applica a tutte le attività di disinfestazione e derattizzazione svolte o da Ditta esterna appositamente incaricata in modo da tenerne sotto controllo le condizioni igienico - sanitarie.

DEFINIZIONI

- Disinfestazione: attività volta a liberare da parassiti, insetti o altri animali nocivi.
- Derattizzazione: attività volta a liberare da ratti e da topi.

RESPONSABILITA'

L'Azienda effettua le attività di disinfestazione e derattizzazione dando incarico ad una Ditta esterna specializzata.

La Direzione concorda con la Ditta esterna incaricata il programma delle attività di disinfestazione e derattizzazione.

La Direzione individua un Responsabile (RDD) con il compito di controllare periodicamente la corretta esecuzione delle attività.

ATTIVITÀ

Per prevenire l'ingresso e l'insediamento di animali infestanti, l'Azienda provvede a:

- effettuare una manutenzione continua della struttura degli ambienti di lavoro;
- mantenere le aree di stoccaggio ordinate e pulite;
- garantire che non vi siano condizioni di insudiciamento delle aree limitrofe.

Le attività di igiene ambientale vengono svolte secondo le seguenti modalità:

1. Servizio di derattizzazione

Frequenza: 12 trattamenti/monitoraggi annui con cadenza mensile nelle aree interne, esterne ed in ogni luogo di facile accesso ai roditori, secondo le modalità appresso descritte:

A. Aree interne: posizionamento delle esche ratticide all'interno di appositi contenitori in plastica

B. Aree esterne: nelle aree adibite a compostaggio, piazzale automezzi, piattaforma per raccolta differenziata, piattaforma di preselezione, il posizionamento delle esche ratticide avverrà (ove possibile) all'interno di appositi contenitori in plastica, chiusi a

| | | |
|---|--|--|
|  | ISTRUZIONE OPERATIVA “DISINFESTAZIONE E DERATTIZZAZIONE” IO05 | Revisione: 00 Data: 05.05.2014 Pagina 3 di 4 |
|---|--|--|

chiave e fissati al suolo o al muro perimetrale esterno, mentre in tutte le altre zone (tombini elettrici compresi), i boli da esca verranno distribuiti in forma libera.

C. Numerazione e Segnalazione dei Punti Esca tramite appositi adesivi.

D. Reports o Scheda Raccolta Dati nella quale vengono registrate ad ogni trattamento le informazioni necessarie al fine di creare una Banca Dati.

E. Mappatura dei Punti Esca / Monitoraggio posizionati.

F. Interventi straordinari entro le 24/72 ore feriali successive a quella della richiesta

G. Prodotti impiegati: boli da esca in pasta o blocchi paraffinati a base di difenacoum o bromadiolone.

2. Servizio di disinfestazione esterna contro insetti alati

Frequenza: 8/10 trattamenti annui nelle aree verdi, sulle mura perimetrali esterne dei fabbricati e nelle aree di stoccaggio dei rifiuti, da effettuarsi nei mesi di seguito indicati:

- Aprile/ Maggio: su richiesta;
- Giugno: 2 trattamenti;
- Luglio: 2 trattamenti;
- Agosto: 2 trattamenti;
- Settembre: 2 trattamenti;
- Ottobre/ Novembre: su richiesta.

Il Servizio mira al controllo delle forme larvali ed adulte degli infestanti (Ditteri, Artropodi e Lepidotteri). La disinfestazione antilarvale viene effettuata negli ambienti ove sono favorevoli le condizioni di sviluppo delle larve e consiste nella distribuzione di IGR (regolatori di crescita degli insetti) sottoforma di pasticche idrosolubili o soluzione liquida a seconda delle caratteristiche dell'ambiente da trattare. La lotta adulticida consiste nella nebulizzazione di soluzione insetticida ad ampio spettro d'azione, a base di piretroidi di sintesi ad alto effetto abbattente ed azione residuale.

3. Servizio di disinfezione loc. Spogliatoi, Docce e WC del personale

Frequenza: 6 trattamenti/anno

RDD provvede a verificare, archiviare e conservare la seguente documentazione:

- copia del contratto con la Ditta specializzata;
- planimetria dell'impianto con l'indicazione e la numerazione dei punti dove sono posizionate le trappole;
- copia delle schede di sicurezza dei prodotti chimici utilizzati per gli interventi;
- report periodico della Ditta esterna sull'esecuzione di ogni intervento con indicazione dei risultati del monitoraggio, del tipo di trattamento utilizzato e delle eventuali modifiche al programma d'intervento.

Inoltre, con frequenza almeno trimestrale, verifica la corretta esecuzione delle attività e la relativa efficacia, riportando gli esiti del controllo sul modulo "verifica attività di disinfestazione e derattizzazione". Si occupa inoltre, in caso di riscontro di non conformità, dell'applicazione delle opportune misure preventive e/o correttive.

POLO TECNOLOGICO DI NOTARESCO

| N° | Natura intervento | Oggetto | Frequenza | Data ultimo intervento | Data prevista dell'intervento | Responsabile |
|----|--|---|-------------------------------|------------------------|-------------------------------|--------------|
| 01 | Dvr | D.Lgs. 81/2008 (Sicurezza) | Ogni variazione del documento | | | |
| 02 | Verifica conformità normativa | Requisiti legislativi | Semestrale | | | |
| 03 | Controllo manutenzione impianto antincendio | Antincendio | Semestrale | | | |
| 04 | Controllo manutenzione cassette primo soccorso | Cassette primo soccorso | Semestrale | | | |
| 05 | Ispezioni fossa biologica | Reflui di origine civile Controllo visivo | Semestrale | | | |
| 06 | Verifica delle aree utilizzate per lo stoccaggio dei rifiuti Pulizia griglie e pozzetti di raccolta | Controllo visivo | giornaliero | | | |
| 07 | Controllo quantità di rifiuti stoccati nella varie linee | Controllo visivo | giornaliero | | | |
| 08 | Monitoraggio rifiuti ex Sogesa | -Verifica delle temperature -Svuotamento plenum - <i>Insufflaggio dell'aria</i> | giornaliero | | | |
| 09 | Monitoraggio rifiuti ex Sogesa | - <i>Rilievi Microclima</i> - <i>Rilievi sostanze organiche aerodisperse</i> - <i>Rilievi sostanze inorganiche aerodisperse</i> - <i>Controllo temperature della superficie cumuli con termocamera laser</i> | mensile | | | |
| 10 | Monitoraggio Biofiltri 3 | Pulizia e funzionalità | giornaliero | | | |
| 11 | Pulizia e verifica della pulizia dei locali igienici e degli spogliatoi | Controllo visivo | giornaliero | | | |
| 12 | Pulizia e verifica cunette di raccolta acque | Controllo visivo | giornaliero | | | |
| 13 | Verifica della vasca n.25 | Controllo visivo | giornaliero | | | |
| 14 | Verifica della vasca n.15 | Controllo visivo | giornaliero | | | |

| | | | | | | |
|----|---|---------------------|---|--|--|--|
| 15 | Verifica delle vasche del percolato e vasca di processo | Controllo visivo | giornaliero | | | |
| 16 | Verifica pozzi di raccolta del percolato | Controllo visivo | giornaliero | | | |
| 17 | Verifica dei gruppi di pompaggio | Controllo operativo | giornaliero | | | |
| 18 | Verifica della produzione del biogas e verifica Torcia | Controllo operativo | giornaliero | | | |
| 19 | Monitoraggio inclinometrico | Rilievo | Zona di Monte ogni 12 mesi-Zona di Valle 6 mesi | | | |

| | | |
|-----------|--------------|------|
| Redazione | Approvazione | Data |
|-----------|--------------|------|



Allegato 3: Report dei risultati analitici delle acque sotterranee – periodo 2019-2020



| Parametri | u.m. | Limiti D.Lgs. 152/06 | V3 | | | | | | | | | | | |
|---|-----------------------|-------------------------|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|
| | | | VALORI | VALORI | VALORI | VALORI | VALORI | VALORI | VALORI | VALORI | VALORI | VALORI | VALORI | VALORI |
| Livello Idrico | m | | -3,94 | -3,92 | -4,23 | -4,17 | -3,80 | -4,2 | -4,41 | -4,69 | -5,40 | -4,42 | -4,53 | -8,63 |
| pH | - | | | 6,31 | | 6,97 | | | | | 7,02 | | | |
| Temperatura | °C | | | 14,45 | | 15,7 | | | | | 18 | | | |
| Conducibilità | µS/cm | | | 1762 | | 2020 | | | | | 1582 | | | |
| Ossidabilità | mg O ₂ /l | | | 2,64 | | 2,72 | | | | | 7,04 | | | |
| Ossigeno disciolto (come O ₂) | mg/l | | | 6,24 | | 0,98 | | | | | 0,6 | | | |
| Potenziale redox | mV | | | 14,4 | | 104,4 | | | | | 24 | | | |
| BOD5 | mg/l | | | <0,4 | | <5 | | | | | <0,4 | | | |
| TOC (carbonio organico totale) | mg/l | | | <3 | | <3 | | | | | 5 | | | |
| Calcio (come Ca) | mg/l | | | 106,27 | | 99,42 | | | | | 109,95 | | | |
| Sodio (come Na) | mg/l | | | 133,7 | | 135,23 | | | | | 150,27 | | | |
| Potassio (come K) | mg/l | | | 14,85 | | 14,24 | | | | | 16,31 | | | |
| Cloruri | mg/l | | | 152,56 | | 166,5 | | | | | 137,5 | | | |
| Solfati (come SO ₄) | mg/l | 250 | | 127,6 | | 145,5 | | | | | 217,5 | | | |
| Fluoruri (come F) | µg/l | 1500 | | 390 | | 439 | | | | | <200 | | | |
| Idrocarburi policiclici aromatici (Sommatoria)* | µg/l | 0,1 | | <0,01 | | <0,01 | | | | | <0,02 | | | |
| Cianuri totali (come CN) | µg/l | 50 | | <10 | | <10 | | | | | <10 | | | |
| Azoto ammoniacale (come NH ₄) | mg/l | 0.01 - 0.1 | | <0,03 | | <0,03 | | | | | <0,03 | | | |
| Azoto nitrico (come NO ₃) | mg/l | | | <1 | | <0,1 | | | | | 12,4 | | | |
| Azoto nitroso (come NO ₂) | µg/l | 500 | | <20 | | <20 | | | | | <20 | | | |
| Composti organoalogenati | µg/l | 10 | | <0,01 | | <0,01 | | | | | <0,01 | | | |
| Fenoli*2 | mg/l | | | <0,005 | | <0,005 | | | | | <0,005 | | | |
| Pesticidi fosforati | µg/l | 0,17-0,3 | | <0,01 | | <0,1 | | | | | <0,01 | | | |
| Solventi organici aromatici*3 | µg/l | 5-110 | | <0,01 | | <0,01 | | | | | <0,01 | | | |
| Solventi azotati | µg/l | | | <0,01 | | <0,01 | | | | | <0,1 | | | |
| Solventi clorurati | µg/l | 1-50 | | <0,01 | | <0,01 | | | | | <0,01 | | | |
| Cloroformio | µg/l | 0,15 | | <0,01 | | <0,01 | | | | | <0,01 | | | |
| Cloruro di Vinile | µg/l | 0,5 | | <0,01 | | <0,01 | | | | | <0,01 | | | |
| Tricloroetilene | µg/l | 1,5 | | <0,01 | | <0,01 | | | | | <0,01 | | | |
| Tetracloroetilene | µg/l | 1,1 | | <0,01 | | <0,01 | | | | | <0,01 | | | |
| 1.2 Dicloropropano | µg/l | 0,15 | | <0,01 | | <0,01 | | | | | <0,01 | | | |
| Metalli pesanti: | | | | | | | | | | | | | | |
| Ferro (come Fe) | µg/l | 200 | | 80,83 | | 95,15 | | | | | 10,78 | | | |
| Manganese (come Mn) | µg/l | 50 | | 205,43 | | 262,23 | | | | | 343,9 | | | |
| Arsenico (come As) | µg/l | 10 | | 0,14 | | 0,18 | | | | | 0,37 | | | |
| Rame (come Cu) | µg/l | 1000 | | 1,92 | | 0,67 | | | | | 2,05 | | | |
| Cadmio (come Cd) | µg/l | 5 | | <0,1 | | <0,1 | | | | | <0,1 | | | |
| Cromo totale (come Cr) | µg/l | 50 | | 0,26 | | 0,27 | | | | | 0,24 | | | |
| Cromo VI (come Cr) | µg/l | 5 | | <0,1 | | <0,1 | | | | | <0,1 | | | |
| Mercurio (come Hg) | µg/l | 1 | | <0,1 | | <0,1 | | | | | <0,1 | | | |
| Nichel (come Ni) | µg/l | 20 | | 7,44 | | 10,13 | | | | | 8,91 | | | |
| Piombo (come Pb) | µg/l | 10 | | <0,1 | | <0,1 | | | | | 0,16 | | | |
| Magnesio (come Mg) | mg/l | | | 62,35 | | 68,48 | | | | | 65,42 | | | |
| Zinco (come Zn) | µg/l | 3000 | | 1,91 | | 4,1 | | | | | 6,73 | | | |
| NOTE | n° certificato | | 2149036-001 | 2144954-001 | 2151207-001 | 2151950-001 | 2153093-001 | 2154373-001 | 2155594-001 | 2156671-001 | 2157708-001 | 2159243-001 | 2160371-001 | 2161611-001 |
| | data | | 24/01/2019 | 21/02/2019 | 28/03/2019 | 17/04/2019 | 24/05/2019 | 25/06/2019 | 23/07/2019 | 27/08/2019 | 20/09/2019 | 29/10/2019 | 26/11/2019 | 20/12/2019 |
| | laboratorio | | Astra studio | Astra studio | Astra studio | Astra studio | Astra studio | Astra studio | Astra studio | Astra studio | Astra studio | Astra studio | Astra studio | Astra studio |
| | NOTE | | | | | | | | | | | | | |

* Sommatoria di: (Benzo (b) fluorantene, Benzo (k) fluorantene, Benzo (g, h, i) perilene, Indeno (1,2,3 - c,d) pirene.

*2 Sommatoria di: 2-Clorofenolo, 2,4-Diclorofenolo, Pentaclorofenolo, 2,4,6-Triclorofenolo.

*3 Sommatoria di: Benzene, Etilbenzene, Stirene, Toluene, para-Xilene.

| Parametri | u.m. | Limiti D.Lgs. 152/06 | V3 | | | | | | | | | | | |
|---|----------------------|----------------------|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|
| | | | VALORI | VALORI | VALORI | VALORI | VALORI | VALORI | VALORI | VALORI | VALORI | VALORI | VALORI | |
| Livello Idrico | m | | 4,80 | 4,80 | 4,84 | 3,15 | 4,66 | 4,3 | 5,13 | 4,80 | | | | |
| pH | - | | | | | | 7,12 | | | | | | | |
| Temperatura | °C | | | | | | 15 | | | | | | | |
| Conducibilità | µS/cm | | | | | | 1500 | | | | | | | |
| Ossidabilità | mg O ₂ /l | | | | | | 5,6 | | | | | | | |
| Ossigeno disciolto (come O ₂) | mg/l | | | | | | 1,33 | | | | | | | |
| Potenziale redox | mV | | | | | | -63,2 | | | | | | | |
| BOD5 | mg/l | | | | | | 8 | | | | | | | |
| TOC (carbonio organico totale) | mg/l | | | | | | 5,1 | | | | | | | |
| Calcio (come Ca) | mg/l | | | | | | 108,3 | | | | | | | |
| Sodio (come Na) | mg/l | | | | | | 109,65 | | | | | | | |
| Potassio (come K) | mg/l | | | | | | 14,07 | | | | | | | |
| Cloruri | mg/l | | | | | | 153,3 | | | | | | | |
| Solfati (come SO ₄) | mg/l | 250 | | | | | 145 | | | | | | | |
| Fluoruri (come F) | µg/l | 1500 | | | | | 285,0 | | | | | | | |
| Idrocarburi policiclici aromatici (Sommatoria)* | µg/l | 0,1 | | | | | <0,01 | | | | | | | |
| Cianuri totali (come CN) | µg/l | 50 | | | | | <10 | | | | | | | |
| Azoto ammoniacale (come NH ₄) | mg/l | 0,01 - 0,1 | | | | | <0,03 | | | | | | | |
| Azoto nitrico (come NO ₃) | mg/l | | | | | | 1,02 | | | | | | | |
| Azoto nitroso (come NO ₂) | µg/l | 500 | | | | | <20 | | | | | | | |
| Composti organoalogenati | µg/l | 10 | | | | | <0,01 | | | | | | | |
| Fenoli*2 | mg/l | | | | | | <0,005 | | | | | | | |
| Pesticidi fosforati | µg/l | 0,17-0,3 | | | | | <0,01 | | | | | | | |
| Solventi organici aromatici*3 | µg/l | 5-110 | | | | | <0,01 | | | | | | | |
| Solventi azotati | µg/l | | | | | | <0,01 | | | | | | | |
| Solventi clorurati | µg/l | 1-50 | | | | | <0,01 | | | | | | | |
| Cloroformio | µg/l | 0,15 | | | | | <0,01 | | | | | | | |
| Cloruro di Vinile | µg/l | 0,5 | | | | | <0,01 | | | | | | | |
| Tricloroetilene | µg/l | 1,5 | | | | | <0,01 | | | | | | | |
| Tetracloroetilene | µg/l | 1,1 | | | | | <0,01 | | | | | | | |
| 1,2 Dicloropropano | µg/l | 0,15 | | | | | <0,01 | | | | | | | |
| Metalli pesanti: | | | | | | | | | | | | | | |
| Ferro (come Fe) | µg/l | 200 | | | | | 58,1 | | | | | | | |
| Manganese (come Mn) | µg/l | 50 | | | | | 181,85 | | | | | | | |
| Boro (come B) | µg/l | 1000 | | | | | 420 | | | | | | | |
| Arsenico (come As) | µg/l | 10 | | | | | 0,25 | | | | | | | |
| Rame (come Cu) | µg/l | 1000 | | | | | 0,67 | | | | | | | |
| Cadmio (come Cd) | µg/l | 5 | | | | | <0,1 | | | | | | | |
| Cromo totale (come Cr) | µg/l | 50 | | | | | 0,25 | | | | | | | |
| Cromo VI (come Cr) | µg/l | 5 | | | | | <0,1 | | | | | | | |
| Mercurio (come Hg) | µg/l | 1 | | | | | <0,1 | | | | | | | |
| Nichel (come Ni) | µg/l | 20 | | | | | 8,38 | | | | | | | |
| Piombo (come Pb) | µg/l | 10 | | | | | <0,1 | | | | | | | |
| Magnesio (come Mg) | mg/l | | | | | | <0,01 | | | | | | | |
| Zinco (come Zn) | µg/l | 3000 | | | | | 5,8 | | | | | | | |
| NOTE | n° certificato | | 2162513-001 | 2163285-001 | 2164426-001 | 2165408-001 | 2166560-002 | 2168254-001 | 2169798-001 | 2170957-001 | | | | |
| | data | | 29/01/2020 | 19/02/2020 | 24/03/2020 | 28/04/2020 | 27/05/2020 | 25/06/2020 | 23/07/2020 | 25/08/2020 | | | | |
| | laboratorio | | Astra studio | Astra studio | Astra studio | Astra studio | Astra studio | Astra studio | Astra studio | Astra studio | Astra studio | Astra studio | Astra studio | Astra studio |
| | NOTE | | | | | | | | | | | | | |

* Sommatoria di: (Benzo (b) fluorantene, Benzo (k) fluorantene, Benzo (g, h, i) perilene, Indeno (1,2,3 - c,d) pirene.

*2 Sommatoria di: 2-Clorofenolo, 2,4-Diclorofenolo, Pentaclorofenolo, 2,4,6-Triclorofenolo.

*3 Sommatoria di: Benzene, Etilbenzene, Stirene, Toluene, para-Xilene.